

CAPITOLO IX — L'ACCELERAZIONE DEL TEMPO E L'ESSERE UMANO

^(1°) Un essere umano può vivere pienamente — e davvero assaporare l'esistenza — solo quando smette di preoccuparsi delle paure fondamentali del corpo: la fame e la morte. Dobbiamo imparare a liberarci da queste preoccupazioni. Ma tutti affrontano sfide e hanno un tempo preciso in questo mondo. È per questo che alcune persone pensano che la vita sulla Terra sia lunga, mentre altre la vedono breve. Io credo che duri sempre il tempo che dovrebbe durare, a meno che la persona stessa non la accorci attraverso l'autodistruzione o uno stato mentale disturbato.

^(2°) Il nostro strumento principale per affrontare la vita è l'energia positiva. Senza di essa, anche ciò che è perfetto materialmente sembra inutile. La felicità deve essere sia il fine che il cammino — se manca, tutto diventa un'illusione negativa. Ma il sistema distorce il significato della felicità, facendo vivere le persone irritate, disperate nel creare falsi momenti di gioia — spesso con l'alcol come protagonista. Eppure, l'irritazione è solo temporanea. Si può affrontare se impariamo a coltivare la vera felicità.

^(3°) Coltivare la pace è una scorciatoia verso la felicità — uno stato in cui una persona non si lascia scuotere dalle difficoltà o da sentimenti e comportamenti negativi. La pace è legata all'indulgenza, alla bontà e al perdono. Dobbiamo avere compassione per ciò che è imperfetto, non rabbia. Nulla al mondo è obbligato a essere perfetto, perché tutto ciò che esiste è qui per essere migliorato.

^(4°) Se impariamo a contenere le nostre irritazioni, col tempo svaniscono più velocemente. Ma se continuiamo ad alimentarle, risvegliano emozioni più oscure che si accumulano fino a far emergere il peggio di noi.

^(5°) Un essere umano preso da emozioni negative è stato a lungo confuso con un mostro — il diavolo. Questa immagine spaventa perché richiama un essere umano primitivo e incontrollabile — una bestia potente.

^(6°) Il sistema sfrutta questa paura e la peggiora. Vende l'immagine di un dio che combatte contro lo stesso Dio. Ma anche il concetto di Dio è legato a un essere senza pari — nessuno. Che tu creda o meno che sia il Creatore, ciò che davvero governa il mondo è l'intelligenza suprema, non l'istinto animale. Chi sceglie di vivere secondo i propri impulsi animali finisce per rovinarsi la vita.

^(7°) L'umano animalesco ha meno capacità di chi è elevato spiritualmente. L'uomo selvaggio è solo un'ombra dell'umanità — il suo lato più oscuro. Quello che già vediamo del lato animale dell'uomo fa abbastanza paura, ed è per questo che l'idea del diavolo — questo stesso lato portato all'estremo — ci spaventa ancora di più.

^(8°) Il diavolo è semplicemente la versione demonizzata di un essere umano disumanizzato. Ma, in realtà, la rabbia non aggiunge nulla all'intelligenza. La glorificazione di questa immagine serve ai dominatori, perché tiene le persone spaventate e bloccate — ecco perché la promuovono. La gente crede nel diavolo perché rappresenta la faccia mostruosa della nostra personalità — e questa faccia vive dentro di noi, proprio come Dio. Questa è la parte vera della storia. Ma credimi: ogni vittoria del male è temporanea. Dura solo finché non diventiamo più intelligenti.

^(9°) E, alla fine, tutto questo ha a che fare con il modo in cui gestiamo il nostro tempo. Se smettiamo di credere di avere abbastanza tempo per raggiungere i nostri obiettivi, perdiamo la pace. Ma la pace è essenziale perché il tempo sia fruttuoso. E il tempo è la vera moneta con cui otteniamo un'esistenza degna. Nell'esistenza, l'unica cosa che possiamo davvero guadagnare è tempo. Anche il denaro è una rappresentazione del tempo, e non il contrario, perché ciò che si compra, si vende o si ruba, alla fine, è sempre il tempo.

Il tempo fisico

^(10°) Nella fisica contemporanea, il concetto di tempo è una dimensione continua che, insieme alle tre dimensioni spaziali, forma il tessuto dello spaziotempo descritto dalla teoria della relatività di Einstein. La fisica vede il tempo come una dimensione direttamente collegata allo spazio e alla materia, e il suo scorrere è influenzato dalla velocità e dalla gravità, mettendo in discussione l'idea di un flusso universale e costante del tempo.

^(11°) Il concetto di tempo, che prima veniva misurato con metodi semplici come il movimento del sole, oggi viene compreso in modo molto più preciso e profondo, grazie ai progressi della fisica teorica e sperimentale.

^(12°) Anche se il tempo ha una definizione autonoma dall'esistenza razionale, per gli esseri umani l'esistenza e il tempo sono concetti che si confondono. L'esistenza crea il tempo, e il tempo crea l'esistenza. Il tempo non è solo una definizione fisica; è una struttura esistenziale. Per chi è isolato dal mondo e senza uno scopo, il tempo può non avere alcun valore. Però tutti noi abbiamo bisogno di saper usare il tempo a nostro favore.

^(13°) Per usare il tempo a nostro favore, non dobbiamo rincorrerlo; dobbiamo camminare davanti a lui. Nessuno ha tutto il tempo del mondo, ma se vogliamo vivere in modo più pieno, dobbiamo comportarci come se lo avessimo. La capacità umana di gestire il tempo non è come nei film di fantascienza, ma è qualcosa di reale e importante nella nostra vita: fare in modo che basti per realizzare i nostri progetti.

^(14°) Solo le persone del futuro sapranno se avremo il permesso di viaggiare nel tempo. Per ora, non possiamo modificarlo; dobbiamo ancora imparare dalla sua logica, e non cercare di imporgli la nostra.

^(15°) Le persone ossessive, spesso, finiscono per autodistruggersi cercando di imporre il proprio tempo e la propria logica sopra la logica dell'universo, mettendo il libero arbitrio al di sopra della volontà di Dio. A volte, bisogna accettare di perdere delle occasioni, piuttosto che mettersi in pericolo.

^(16°) Anche un'impressione del tempo può essere qualcosa che materializziamo. Abbiamo un orologio interiore più efficiente nel percepire i momenti rispetto agli orologi esterni. Spesso, blocchiamo delle scene davanti ai nostri occhi per analizzarle con calma. Nell'inconscio, il tempo può persino sovrapporsi.

^(17°) Quando una persona viene svegliata durante una crisi di sonnambulismo, per esempio, può reagire in modo sorprendentemente veloce. In meno di un secondo, è capace di creare una storia complessa lunga ore e reagire a un piccolo rumore esterno come se fosse uno sparo dopo una serie di inseguimenti e combattimenti. Questa capacità dimostra quanto le nostre menti siano strumenti straordinari, in grado di manipolare il tempo a nostro favore.

^(18°) Ma se una persona non sa gestire il tempo, corre come un pazzo dietro a quello che sembra un vuoto. Inoltre, l'essere umano si guida con più di un orologio, cercando una comprensione del tempo che soddisfi la sua natura complessa, fatta di dimensioni fisiche, mentali e spirituali.

Il tempo infantile

^(19°) A cinque anni, guardavo la telenovela *Foresta di Pietra*²⁵⁹, con Regina Duarte. A un certo punto della storia, la protagonista ebbe un incidente d'auto e il canale televisivo lasciò la macchina sul luogo delle riprese. Quando io e la mia famiglia la vedemmo, subito iniziarono i dibattiti su se la protagonista fosse morta oppure no.

^(20°) Però tutti rimasero in silenzio quando si accorsero che io non sapevo cosa fosse la morte. Mia sorella maggiore si affrettò a dire che morire significava dormire e non svegliarsi più, e questa spiegazione mi scioccò profondamente.

^(21°) Il mio terrore della morte non era un caso isolato, perché il suo significato sociale fa sì che la maggior parte delle persone la tema. Io ero inconsolabile e piangevo molto.

^(22°) A quei tempi, genitori ed educatori discutevano su come rendere più dolce la comprensione della morte per i bambini. Oggi, questo problema è stato banalizzato come se nemmeno esistesse, quando in realtà dovremmo mettere in discussione il concetto stesso.

^(23°) Non conoscendo il concetto di morte, ero libera e senza paure. Quando l'ho incontrato, mi sono sentita in conflitto, e solo l'idea dell'immortalità dell'anima, ascoltata nella preghiera di San Francesco durante la messa successiva, mi ha calmata.

Preghiera di San Francesco²⁶⁰

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.
Dove è odio, fa' che io porti amore;
dove è offesa, che io porti il perdono;
dove è discordia, che io porti l'unione;
dove è dubbio, che io porti la fede;
dove è errore, che io porti la verità;
dove è disperazione, che io porti la speranza;
dove è tristezza, che io porti la gioia;
dove sono le tenebre, che io porti la luce.
O Maestro, fa' che io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.
Perché è dando che si riceve,
è perdonando che si è perdonati,
ed è morendo che si nasce alla vita eterna.

^(24°) Oggi vedo che massacriamo le menti dei bambini con storie false e piene di morte per convincerli della fine. Ma, nel profondo, ciò che loro conoscono è la verità dell'eternità della vita.

²⁵⁹ Titolo originale, *Selva de Pedras* Telenovela brasiliana scritta da Janete Clair. Regia: Daniel Filho. Emittente originale: Rede Globo. Trasmissione originale: dal 10 aprile 1972 al 23 gennaio 1973.

²⁶⁰ **San Francesco** — visse sulla Terra approssimativamente tra il 1181 e il 1226, nella città di Assisi, in Italia. Fondò l'ordine mendicante dei frati minori e ravvivò i principi cristiani all'interno della Chiesa Cattolica, che in quell'epoca era in uno stato di decadenza. I suoi tratti più distintivi furono il sostegno ai poveri e ai bisognosi, il distacco dai beni materiali e l'amore incondizionato per tutta la creazione di Dio.

^(25°) Gesù è venuto per insegnarci che non moriamo. Ha resuscitato se stesso e altre persone per dimostrarlo. Possibile che, dopo duemila anni, l'umanità non si sia ancora convinta? In fondo, la saggezza dell'immortalità dell'anima porta cambiamenti profondi dentro di noi.

^(26°) Il pensiero sociale attuale insegna un dio contraddittorio, che si dice amorevole ma condanna eternamente all'inferno. Il nostro Dio dice che non vuole perdere nessuno di noi, ma quello della società ne perde la maggior parte²⁶¹. Questo è il dio della paura, non il Dio della verità. Le logiche che ci insegna la società sono incoerenti e ostacolano la costruzione di un carattere forte.

^(27°) Essere totalmente senza paura è impossibile, perché abbiamo bisogno di sensibilità. Però è necessario limitare la paura, affinché non ci causi squilibri psicologici. Stabilizzando la mia paura della morte da bambina, ho sviluppato abilità e affrontato sfide con la sensazione di essere eterna.

^(28°) Un bambino piccolo che affronta grandi sfide, si sente grande. Siamo grandi quanto le cose che affrontiamo. È anche vero che, a volte, sembriamo grandi proprio quando ci arrendiamo alle cose piccole. Ma un piccolo che cresce affrontando ostacoli grandi sa che le cose resteranno grandi e lui resterà piccolo, ma saprà comunque affrontarle.

^(29°) Gli adulti dovrebbero riflettere su come aiutare i bambini a sfruttare il tempo. Nella mia infanzia, influenzata dai movimenti hippie, i bambini venivano cresciuti con meno rigidità tra i sessi per quanto riguarda i vestiti; la differenza più evidente era l'orecchino per le bambine, che spesso andava perso.

^(30°) È curioso notare che uomini e donne usano ornamenti per distinguersi, invece di riconoscere quanto si somigliano. Spesso, la vanità adulta di decorare i bambini ne limita la libertà e fa sprecare il loro tempo.

^(31°) Vivere un'infanzia più libera è importante per lo sviluppo di un'identità più matura. Tutti dovrebbero passare una fase della vita senza ipocrisia, e l'infanzia è l'occasione migliore per questo. Nella visione hippie, la nudità infantile era vista come un bisogno di contatto con la natura e con il proprio corpo, permettendo al bambino di sentirsi parte dell'umanità e un'estensione di Dio.

^(32°) Grazie a queste idee, da bambina non sentivo su di me la svalutazione imposta alle donne adulte, trattate come se non avessero anima — personalità. La mia infanzia più libera mi ha permesso di capire che avere uno sesso è umano; ma sentirsi come se non lo si avesse è divino — elimina le discussioni e libera dalle preoccupazioni.

^(33°) Un'infanzia vissuta bene è la fase in cui l'essere umano scopre sé stesso. Essere uomo o donna è secondario rispetto al fatto che siamo esseri divini. Questa sensazione è incredibilmente appagante e contrasta con le frustrazioni imposte dal sistema. I ruoli sessuali definiscono le personalità e nascondono il fatto che tutto ciò che è davvero importante è già dentro di noi.

^(34°) Tutti facciamo parte della luce, una forza vasta ed essenziale. Ognuno ha la propria luce personale, rappresentazione della propria anima, ciò che abbiamo di più autentico davanti

²⁶¹ BIBBIA, *Matteo* 18: 14.

agli altri. La Dott.ssa Renate Jost de Moraes²⁶² descrive il momento del concepimento come l'istante in cui i gameti si uniscono e ricevono una luce.²⁶³

^(35°) Tuttavia, le generazioni successive alla mia sono state cresciute con ideologie che hanno reintrodotto il concetto di morte e di ruoli sessuali, con un linguaggio che ha diffuso sempre più rapidamente idee separatiste. Così, oggi vediamo esseri umani completamente sottomessi a un sistema che usa il sesso per distribuire ruoli e, da lì, definire i comportamenti. Il sesso è diventato così burocratizzato che siamo arrivati all'ideologia di genere. Questo ha portato a generazioni con più crisi di identità e maggior uso di droghe.

^(36°) Nella nostra società, tante persone abusano di droghe nel tentativo di avvicinarsi al proprio inconscio e rompere con la menzogna. Questa è una conseguenza evidente della mancanza di rispetto per l'infanzia. Le nostre reti di intrattenimento sono piene di cartoni animati e film violenti, e giochi mortali che accentuano le differenze tra uomini e donne. I personaggi spesso sono un insieme di feticci.

^(37°) La situazione dei bambini è diventata ancora più ipocrita dopo la revoca del D.L. 869/69 sull'Educazione Morale e Civica. La classificazione dei programmi limita la libertà dei bambini di guardare la televisione se non sono accompagnati dai genitori. Ma allo stesso tempo non impedisce la trasmissione di pubblicità con contenuti erotici durante i programmi per bambini.

^(38°) Il personaggio “Mulatta Globeleza”²⁶⁴, per esempio, è stato mostrato in TV mentre ballava nuda dal 1991 al 2016 — 25 anni — anche durante le trasmissioni per bambini, promuovendo la sessualizzazione precoce. Tra l'altro, il gruppo “É o Tchan” ci ha fatto capire che quella era l'intenzione fin dall'inizio da parte del mondo degli affari.

^(39°) In alcune fasce orarie, gli attori “recitano” baci con la lingua, e secondo me questo non dovrebbe essere trasmesso in chiaro, secondo le nostre leggi. In fondo, questo viola il principio della supremazia dell'educazione nella radiodiffusione, previsto all'articolo 3 del Decreto 52.795/63. Inoltre, alcuni attori hanno dichiarato che quelle scene sono reali, e non finzione, il che è immorale perché è una forma di violenza verso attrici e attori casti.

^(40°) La sessualizzazione precoce è diventata ancora più forte a partire dal 1995, quando il gruppo “É o Tchan” ha iniziato a usare un linguaggio accessibile ai bambini e a parlare di sesso nelle canzoni. E anche se i bambini non capiscono tutto da soli, ci

²⁶² **Gisela Renate Jost de Moraes** — conosciuta come **Dott.ssa Renate** (1936–2013). Residente a Belo Horizonte dal 1979. Fu l'ideatrice del Metodo di Approccio Diretto all'Inconscio / Terapia di Integrazione Personale — ADI/TIP. Laureata e con specializzazione post-laurea (Lato Sensu) in Psicologia presso la PUC-MG, si diplomò anche in Servizio Sociale e Infermieristica. Visse molti anni a Brasilia (DF), dove fu membro del Consiglio Nazionale di Servizio Sociale (oggi CNAS). Nel 1986 fondò la Fondazione per la Salute Integrale Umanistica — (FUNDASINUM), centro di ricerca e sviluppo del Metodo ADI/TIP, scuola di formazione di specialisti in questa metodologia e centro di assistenza psicoterapica per pazienti in condizione di vulnerabilità sociale. Fonte: Tip clinica. Accessibile su: <https://tipclinica.com.br/contents/biografia-dra-renate>.

²⁶³ Libro *Le chiavi dell'Inconscio* di Renate Jost de Moraes, “2.3 — Il bambino nella concezione”, p. 113 nella versione digitale (Traduzione nostra) — “Sono una chiarezza che sta entrando in un puntino che sono anch'io!” Disponibile su: <https://docplayer.com.br/65607810-As-chaves-do-inconsciente.html>.

²⁶⁴ La *Globeleza* — è un personaggio creato dal canale televisivo brasiliano Rede Globo in occasione del carnevale, durante la copertura chiamata Carnevale Globeleza. La Globeleza è apparsa all'inizio degli anni '90 ed era una ballerina di samba che danzava nuda, con il corpo parzialmente dipinto con brillantini. Fonte: Wikipedia. Accessibile su: https://pt.wikipedia.org/wiki/Mulata_Globeleza.

sono sempre tante bocche pronte a spiegare. Dicevano frasi come: “su e giù, su e giù, e dopo nove mesi, vedi il risultato”.

^(41°) Nel testo della canzone *Dança do Põe Põe*²⁶⁵, dello stesso gruppo, si suggerisce che il verbo “Põe” (mettere) venga usato nel senso di una richiesta di penetrazione sessuale, e si cantano frasi con le vocali e poi con le lettere “a, b e c”. Le lettere “u” e “c” venivano accentuate, e questo suggeriva anche la parola “culo” (“cu” in portoghese). Inoltre, la canzone dava il comando alle bambine di restare “con il culetto in alto”, mentre il livello di esposizione degli uomini era molto minore. Sembrava fatta per attirare l’attenzione delle bambine in fase di alfabetizzazione. Cioè, venivano alfabetizzate nel linguaggio pornografico.

^(42°) Nello stesso tempo, il metodo globale di insegnamento, che ha cominciato a diffondersi negli anni ’80, è diventato sempre più comune, e le scuole hanno smesso di insegnare le vocali in modo evidenziato. Questo ha rallentato l’alfabetizzazione e ha contribuito molto all’aumento dell’analfabetismo funzionale.

^(43°) Le attuali imposizioni ideologiche legate alla pornografia sembrano aver raggiunto il loro estremo. La vita di molte persone sembra ruotare intorno alla soddisfazione dei desideri sessuali. Un esempio è che oggi molte donne si mettono grandi quantità di silicone nel seno e nei glutei per sembrare più “appetibili” sessualmente.

^(44°) Riconosco l’importanza della chirurgia plastica nella costruzione e nel rafforzamento dell’identità umana, come nel caso di donne che mettono protesi per essere accettate socialmente come adulte. Ma critico quando la chirurgia serve alla perdita dell’identità, alla trasformazione dell’essere in oggetto.

^(45°) Questa strategia di erotizzare precocemente porta a un aumento di rapporti sessuali inconsapevoli causati dall’alcol, e di conseguenza, a un aumento delle gravidanze e della nascita di bambini senza una famiglia stabile — figli di eventi. Questo serve solo a dimostrare che la società dovrebbe prendersi cura di tutti i bambini, come avrebbe dovuto fare da sempre. I bambini che nascono senza protezione testimoniano il nostro fallimento come esseri umani.

^(46°) Inoltre, è come se stessi educando le persone a disprezzare le relazioni umane e a diventare insensibili. Con l’imposizione della pornografia, la convivenza tra le persone è diventata sempre più povera. I bambini vengono guidati verso una disumanizzazione progressiva e diventano adulti peggiori.

^(47°) La diseducazione sociale ha anche il potere di annullare una buona educazione, come se, sette giorni su sette, i bambini andassero a una scuola fatta di televisione e internet per disimparare a parlare, a pensare e a rispettare. In fondo, quando viene stimolata l’eccitazione, l’educazione viene dimenticata, e ci si lascia guidare solo dall’istinto.

^(48°) Allo stesso tempo, i personaggi dei cartoni animati pronunciano frasi negative e d’impatto, in nome dello “straniamento estetico”²⁶⁶, che i bambini ripetono. Allo stesso modo, insegnano comportamenti inappropriati, come imbrogliare, per esempio.

²⁶⁵ Immagine XII — coreografia della canzone *Dança do Põe Põe*.

²⁶⁶ *Straniamento estetico* — detto anche *defamiliarizzazione* o *ostranenie* (quest’ultimo, un termine di origine russa), è una tecnica artistica che consiste nel presentare cose comuni in un modo strano o inusuale, affinché il pubblico possa acquisire nuove prospettive e vedere il mondo con occhi diversi. Secondo i formalisti russi che hanno coniato il termine, questo è il concetto centrale dell’arte e della poesia. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: <https://en.wikipedia.org/wiki/Defamiliarization>.

^(49°) Questo ha creato una distanza psicologica tra le generazioni biologiche, che avvengono più o meno ogni vent'anni. La generazione degli anni '70 è stata psicologicamente repressa, mentre quelle dal 1990 in poi sono state molto erotizzate.

^(50°) I doministi hanno costruito correnti filosofiche per giustificare questa dottrina di esposizione. E molte persone difendono la pornografia e la libertà sessuale pubblica, causando problemi psicologici e facendo perdere il tempo prezioso dell'infanzia a molti altri. Cosa dire a questa società bloccata, che non reagisce a tutto questo? “SVEGLIATI!”? Sì, “SVEGLIATI” è proprio una bella parola!

^(51°) Siamo, in gran parte, il riflesso di ciò che assorbiamo durante l'infanzia, e questo periodo non dovrebbe essere sprecato in questo modo. Anzi, questa strutturazione favorisce la pedofilia, che è un modo per soffocare la personalità delle persone. Il sistema crea un circolo vizioso che porta all'abuso sessuale dei bambini e allo sviluppo di adulti con tendenze pedofile o dipendenze sessuali.

^(52°) Inoltre, la sessualità infantile deve essere affrontata con rispetto e delicatezza. I genitori non dovrebbero causare traumi se il bambino si masturba, ma piuttosto educarlo sulla riservatezza di quell'atto, pur essendo qualcosa che richiede un disincentivo discreto, in quanto è un'abitudine poco sana.

^(53°) L'adulto deve usare abilità e maturità per spiegare con delicatezza a la privacy della sessualità, guidando il bambino a rispettare la propria intimità, come ad esempio andare in bagno per masturbarsi. Questo, in un certo senso, è un modo per scoraggiare il comportamento, ma non per reprimerlo.

^(54°) La sessualità infantile non deve nemmeno essere un'esperienza condivisa. Se si trovano bambini che esplorano insieme i propri genitali, gli adulti responsabili devono prima alleviare ogni possibile disagio psicologico. Poi, devono spiegare con un sorriso e affetto che ciò non è appropriato, suggerendo altre attività. Per esempio: “Cosa state facendo? Quello non è un giocattolo; giochiamo a qualcos'altro!”. Questo approccio può essere rinforzato da frasi come: “Non è qualcosa per bambini” oppure “Non è educativo”.

^(55°) Se i bambini capiscono che l'adulto cerca sempre il loro bene e che hanno bisogno di queste attenzioni, sarà più facile per loro comprendere. Quindi è importante insegnare anche questo tipo di comprensione. Se i bambini insistono o mettono in discussione il limite imposto, l'adulto dovrebbe spiegare che quelle parti del corpo richiedono cura per non essere ferite e che saranno gli organi responsabili della formazione dei bambini. L'essenziale è rispondere alle domande dei bambini man mano che sorgono — o non dire nulla se sono ancora troppo piccoli e non chiedono. La cosa più importante, fin dall'inizio, è eliminare anche i conflitti psicologici degli adulti stessi.

^(56°) Se il responsabile non sa come rispondere, dovrebbe prendersi del tempo per pensare a una spiegazione adeguata. Può chiedere al bambino di non dimenticare la domanda, mentre cerca le parole giuste. Lo consiglio, pur sapendo che ogni caso è unico, perché tutti richiedono calma nella comunicazione. Chiedere tempo spesso evita spiegazioni troppo lunghe e fraintendimenti.

^(57°) Inoltre, l'adulto deve insegnare ai bambini e ai giovani a non permettere a nessuno di abusare di loro o violare i loro diritti. Deve insegnare che toccare le loro parti intime senza consenso è una forma di abuso, e che devono chiedere aiuto, se necessario, per prevenirlo.

^(58°) Gli attacchi al tempo dell'infanzia sono legati al profitto e agli sforzi dei dominatori per combattere l'intelligenza spirituale. La nostra intelligenza sociale trasmette concetti negativi sulla convivenza, sulla morte e sulla sessualità, quando invece dovrebbe promuoverne altri.

^(59°) Quindi, finché la società manterrà concetti sbagliati, i bambini hanno il diritto di vivere, almeno per un periodo, senza conoscerli, in modo da evitare conflitti psicologici. Ignorarli per un po' è un modo per imparare istintivamente che la vita ha un valore più alto.

^(60°) La morte è una sconfitta per noi quando ci allontaniamo dalla coscienza spirituale e divina. Dovremmo chiedere la modifica dei contenuti audiovisivi trasmessi in TV e su internet. Qualsiasi programma con contenuto non educativo dovrebbe richiedere una password dell'abbonato per essere trasmesso. Ma se non verranno modificati, allora dovrebbero essere disattivati.

Il tempo biologico

^(61°) Le attività biologiche come defecare, urinare, vivere la sessualità, dormire, mangiare ed essere felici, tra le altre, sono estremamente personali e si manifestano a qualsiasi età. Tuttavia, la dominazione sociale ci insegna a vivere sotto pressione, mettendo in discussione i nostri diritti più fondamentali.

^(62°) Le situazioni che invadono i nostri diritti minimi causano tormenti, poiché violano il tempo biologico delle persone. Questo rende difficile percepire l'abuso in atto, poiché le persone si destabilizzano.

^(63°) L'essere umano ha bisogno di tempo per semplicemente vivere; è ciò che chiamiamo orologio biologico, che regola i tempi del sonno, del risveglio, della fame, tra altri bisogni vitali. Senza questo orologio a nostra disposizione, nulla funziona e la nostra esistenza perde senso, perché non siamo spiritualmente presenti. Una persona che ha bisogno di andare in bagno si sentirà presente solo dopo aver soddisfatto quel bisogno; prima, sarà mentalmente assente. Lo stesso accade quando abbiamo sonno: in quei momenti, compiere un'attività richiede molto più sforzo e tendiamo a non raggiungere i risultati desiderati.

^(64°) L'orologio biologico si riferisce anche al nostro sviluppo: infanzia, giovinezza, età adulta, mezza età e vecchiaia. Per esempio, lo stomaco di un bambino solitamente non sopporta i cibi speziati degli adulti, poiché le sue mucose, come anche la sua pelle, sono molto più sottili. Questo dimostra l'importanza di rispettare i nostri tempi biologici per mantenere la salute. Per questo motivo, la cultura umana è sistematica nel segnare il tempo con precisione.

^(65°) I rituali, ad esempio, servono ad aiutarci a ricordare ciò che è biologicamente importante, affinché non smettiamo di farlo, come mangiare o unirsi a qualcuno.

^(66°) Il tempo della fertilità è sempre stato uno dei più ritualizzati dalla nostra società. L'ideale, infatti, sarebbe spiegare prima ai giovani che cos'è l'amore: una comunione di anime. Tuttavia, la nostra società è più propensa a insegnare che cos'è la penetrazione sessuale, senza spiegare cosa ci spinge oltre l'attrazione. Se insegniamo le cose nel modo giusto e prestiamo attenzione alla fertilità, le relazioni equilibrate diventano una conseguenza naturale.

^(67°) Una volta ero solo cattolica, ma non sono d'accordo con la condanna da parte della Chiesa Cattolica dell'uso dei contraccettivi. In fondo, se ci sbagliamo nella scelta del partner, spinti dalla fragilità o dall'immaturità, i metodi anticoncezionali riducono i danni evitando concepimenti indesiderati. Con i contraccettivi, un errore nella scelta non diventa permanente. Tuttavia, avere un figlio con qualcuno crea, in

qualche modo, un legame eterno con quella persona. È un dato di fatto che, quando la società considererà tutti i figli come propri, questo problema sarà molto ridotto, rendendo la genitorialità meno sacrificata e conflittuale.

^(68°) Nonostante ciò, è fondamentale essere responsabili quando si fa sesso e evitare di condividere la propria vita con chi non si assume le proprie responsabilità. Altrimenti, la vita diventa un'impresa autodistruttiva. In tal caso, l'autoerotismo —che dovrebbe essere praticato senza pornografia, dopo una preghiera e non solo per divertimento— rappresenta la migliore alternativa per ridurre i danni. Tuttavia, la società promuove l'opposto.

^(69°) Un esempio di mancanza di rispetto per il tempo biologico in Brasile è stato l'orario estivo, abolito nel 2019 con il Decreto n. 9.772. Durante il suo ultimo periodo di applicazione, si diffuse la voce che il tempo si fosse accorciato, portando le persone ad accelerare freneticamente le loro attività.

^(70°) Credo che questa idea di una riduzione del tempo sia stata diffusa per accelerare le persone e aumentare la produttività, poiché iniziarono a funzionare in modo più meccanico e inconsapevole. Con questa mentalità, le persone non si fermavano nemmeno a parlare o a riflettere. In realtà, in quel periodo, l'unico tempo che si è davvero ridotto è stato quello del sonno notturno, soprattutto per chi vive in condizioni di vulnerabilità.

^(71°) Questo ha aumentato i profitti delle industrie farmaceutiche sia peggiorando i problemi legati ai disturbi del sonno, sia accrescendo i rischi di contrarre malattie dovute alle infestazioni della zanzara *Aedes Aegypti*. Nel primo caso, i calmanti si sono evoluti in formule più dannose e che creano dipendenza; nel secondo, sono state interrotte le campagne per il consumo di nutrienti, tra cui la vitamina C e il ferro sarebbero la migliore forma di prevenzione.

^(72°) Il problema più grave dell'ora legale è che, in Brasile, esiste già l'abitudine illegale di imporre ai lavoratori giornalieri di 10-12 ore, quando per legge dovrebbero essere 8. Spesso, l'orario supera persino il limite legale degli straordinari, e, in più, questi straordinari di solito non vengono pagati.

^(73°) Questa situazione persiste perché, in generale, gli ispettori comunali non intervengono contro tali abusi. Durante l'ora legale, il lavoratore è soggetto alle richieste sia del datore di lavoro che dei consumatori, ed è costretto a prolungare la giornata lavorativa fino alla fine della luce solare.

^(74°) Inoltre, bisogna considerare anche il tempo impiegato nei trasporti. In pratica, nella città di Rio de Janeiro, molte persone devono svegliarsi ogni giorno alle 4 o 5 del mattino per iniziare il turno alle 7 o 8, tornando a casa verso le 9 di sera o anche più tardi. Esiste quindi un "turno di trasporto" che non viene calcolato, ma che dovrebbe esserlo, poiché può essere tanto o più stressante del lavoro stesso.

^(75°) Il tempo è un patrimonio storico dell'umanità. È interessante notare che, sebbene alcuni patrimoni siano detti "storici", forse non tutti lo siano davvero; eppure, nulla è più storico della convenzione del tempo. Se i politici modificano il tempo, stanno toccando qualcosa che non dovrebbero. Se proprio volessero intervenire, dovrebbero cambiare l'orario di lavoro, non l'orologio.

^(76°) Se l'intento dei governanti fosse davvero quello di favorire tutti, la scelta giusta sarebbe quella di ridurre le ore lavorative in inverno, poiché in quella stagione le giornate sono più corte. In questo modo, i lavoratori sarebbero più produttivi, poiché motivazione e riposo aumentano davvero la resa. Allo stesso tempo, i turni potrebbero iniziare più tardi in quel periodo dell'anno. Così le persone non dovrebbero spendere in illuminazione o in docce elettriche — e questo sarebbe un risparmio reale, potenziato dal rispetto per il tempo biologico.

Dunque, è meglio che quel cambiamento d'orario non venga reintrodotta — perché ciò che davvero non torna è il tempo biologico.

Il tempo finzionale

^(77°) La letteratura e il cinema manipolano spesso il tempo con l'intento di creare un linguaggio di tensione o suspense. Nel cinema, a volte un personaggio dice: “Abbiamo solo cinque secondi”, mentre la telecamera mostra azioni che si svolgono lentamente o che richiederebbero molto più tempo. Questa manipolazione è accettata dalla nostra mente che, come si osserva nel fenomeno del sonnambulismo, è capace di dilatare o comprimere il tempo percepito.

^(78°) Il protagonista, infatti, di solito ha più “diritto al tempo” rispetto al suo antagonista. Ma la verità è che il tempo è lo stesso per tutti, e questa manipolazione rappresenta uno squilibrio. Alcune persone pensano di avere più diritto al tempo degli altri, come se fossero i protagonisti assoluti. Ma il tempo è proprio la nostra grande prova terrena, e deve essere uguale per tutti. Superare gli ostacoli è ciò che ci fa evolvere.

^(79°) Quando la manipolazione del tempo tipica della narrativa viene applicata alla realtà materiale, crea una percezione falsata del tempo, un'ambientazione psichica illusoria. Per questo motivo alcune persone guidano come se fossero in un film d'azione, facendo sorpassi pericolosi in tempi insufficienti e provocando spesso incidenti.

^(80°) *Don Chisciotte della Mancia* è un esempio classico di come le storie influenzino le persone. Oggi non prevale più solo il mito del “cavaliere errante”, ma molti altri, come quelli delle astronavi spaziali. Così, alcuni partono in ritardo e guidano come se fossero a bordo di un'astronave. Ma se una persona vuole arrivare prima, deve partire prima. Se parte tardi, arriverà in ritardo e non potrà allungare il tempo.

^(81°) Questi “corridori”, inoltre, si sentono come semidei al volante, ai quali i comuni mortali nemmeno osano chiedere di rallentare. Ma i conducenti hanno gli stessi diritti degli altri, e soprattutto, il dovere di ascoltare le richieste degli altri passeggeri.

^(82°) Il guidare, a volte, è un potere eccessivo per un essere umano, tanto da farlo impazzire. È in queste situazioni, soprattutto, che l'uomo manifesta l'egocentrismo come il peggiore dei suoi mali, sentendosi padrone del tempo e della vita di tutti quelli che ha intorno.

^(83°) Guardiamo opere di finzione perché cerchiamo identità e dignità. Ma proprio per questo cadiamo in trappole psicologiche, intrappolati nelle dolci e crudeli reti dell'ipnosi. E il peggio è che non troviamo la nostra identità in esse: la perdiamo, e ci illudiamo. Così, le persone ripetono gesti delle storie, dal sibilo del serpente alle più varie assurdità dei tempi moderni.

Il tempo capitalista vs il tempo psicologico

^(84°) Il capitalismo accelera le persone, poiché mira a una produzione rapida, efficiente e in grandi quantità. I capitalisti sostengono che il tempo è denaro. Tuttavia, abbiamo bisogno di tempo per esistere con dignità, e questo punto di vista scambia tutto il tempo con il denaro. Inoltre, diffonde l'idea che “il denaro muove il mondo”,

ma in realtà sono gli esseri umani a farlo. Entrambe le affermazioni svalutano l'esistenza umana.

^(85°) Il capitalismo disprezza l'esistenza umana in favore del profitto. Ma accelerare le attività trascurando i tempi fondamentali è mortale. Per questo il tempo capitalista è mortifero, fondato sull'idea che “non c'è tempo per tutto”; ma secondo la Bibbia, il tempo per tutto esiste²⁶⁷. Il tempo capitalista accelera la morte delle persone, delle aziende, dei governi e delle società, perché la morte genera profitto.

^(86°) Tempo e capitale hanno anche delle somiglianze. Se si vive solo per risparmiarli, entrambi consumano l'essere umano. Allo stesso tempo, entrambi possono costruire l'uomo se vengono usati in modo condiviso. Tuttavia, il capitale si può recuperare; il tempo no. In certi momenti della vita, ogni frammento di tempo è come un gioiello prezioso, perché il tempo è una moneta psicologica. Nei primi anni di vita di un figlio, i genitori percepiscono quanto il tempo sia prezioso. E molti, quando l'infanzia è passata, si lamentano di averla persa a causa della propria assenza.

^(87°) Il valore principale del tempo per noi è quello psicologico, ecco perché si contrappone qui al tempo capitalista. Il tempo psicologico è quello che ci permette, ad esempio, di vedere un film o leggere una storia e sentirci dentro ad essa. È il tempo creativo e lucido. È il tempo che ha passato, presente e futuro. Se osserviamo gli animali, notiamo che si differenziano da noi perché hanno una percezione del tempo molto meno intensa. Non fanno tante riserve temporali come noi, che conserviamo ricordi e pianifichiamo obiettivi. Proprio per questo, l'essere umano riesce ad anticipare il tempo per gestirlo meglio.

^(88°) La principale forza del tempo psicologico è la motivazione. Alcune persone, ad esempio, sentono che la mattina duri più del pomeriggio, anche se ogni parte della giornata ha sei ore (6:00–12:00; 12:00–18:00). La motivazione ci fa percepire l'atmosfera più leggera o più pesante e, quindi, ci fa sentire il tempo più veloce o più lento.

^(89°) Il tempo psicologico è fragile e manipolabile, poiché è il tempo del pensiero; è il tempo che percepiamo attraverso le nostre impressioni nervose. Quante volte siamo in un luogo solo fisicamente presenti? L'essere umano ha bisogno di tempo, come di pace, per vedere: altrimenti guarda ma non vede. Ha bisogno di tempo per ascoltare: altrimenti sente meccanicamente, ma non capisce. Ha bisogno di tempo per parlare: altrimenti ripete, ma non comunica. Senza tempo, l'uomo tocca ma non percepisce, respira ma non sente l'odore.

^(90°) Il tempo psicologico è quello che richiede uno stato mentale pacifico affinché l'essere umano possa funzionare. Senza tempo psicologico per essere e pensare, è come se non esistesse; è l'opposto di “Penso, dunque sono”.

^(91°) Il film *Click*²⁶⁸ illustra bene l'annientamento del tempo psicologico da parte del tempo capitalista. Il protagonista, cedendo alle pressioni del lavoro, cerca di accelerare il tempo per avere successo professionale, ma perde il contatto con la famiglia e precipita nel vuoto esistenziale, dimostrando il bisogno del tempo psicologico. Senza di esso, la persona si comporta come un robot. E, purtroppo, molti stanno vivendo proprio così.

²⁶⁷ BIBBIA, *Ecclesiaste* 3:1 — “OGNI cosa ha la sua stagione, ed ogni azione sotto il cielo ha il suo tempo.”.

²⁶⁸ *Click* — Uscito in Brasile il 12 agosto 2006. Regia di Frank Coraci. Case di produzione: Revolution Studios, Happy Madison e Original Films.

^(92°) Per usare il tempo in modo integrale, è necessario fermarsi prima di iniziare qualsiasi attività. È come nella storia del boscaiolo. Ogni giorno cercava di battere un record. Quando si avvicinò a superarlo, iniziò a lavorare con maggiore impegno, ma il numero di alberi abbattuti diminuì, perché si era dimenticato di affilare l'ascia.

^(93°) Il tempo psicologico è l'atto di affilare l'ascia. L'accelerazione del tempo imposta dal capitalismo mira proprio a impedire questa pausa riflessiva. Il tempo della produttività distrugge il tempo psicologico, portando a una vita in competizione contro l'orologio e causando diverse malattie.

^(94°) Tuttavia, il capitalismo è solo uno dei tanti sistemi umani senza cambiamenti psicologici significativi. Nel corso dei millenni, la maggior parte delle persone ha vissuto inconsapevolmente, bloccata in una fase psicologica, nonostante i progressi in altri ambiti.

^(95°) Da questo punto di vista, la generazione attuale è simile a quella dell'incarnazione di Gesù. Le generazioni filosofiche, che si rinnovano ogni cinquant'anni, sono legate allo sviluppo intellettuale dell'umanità. Questo è, più o meno, il tempo necessario affinché un'ideologia venga sperimentata e accettata senza timore.

^(96°) Tuttavia, l'umanità continua ad accettare la schiavitù, la menzogna e alcune forme di omicidio. In generale, siamo una generazione di adulteri, perché adulteriamo il nostro cibo, le nostre bevande e tutto ciò che ci circonda. Per questo, anche se sono passate circa quaranta generazioni filosofiche da Gesù, siamo ancora la stessa generazione di adulteri²⁶⁹. Il peggio è che le persone di quest'epoca credono che questa realtà non possa cambiare. Non può? Allora perché, quando assistiamo a miglioramenti morali, il sistema ci attacca? Il miglioramento morale è la via!

Il tempo virtuale

^(97°) Il tempo virtuale, vissuto soprattutto nei videogiochi, è una versione accelerata del tempo finzionale. Questa accelerazione, evidenziata dalle scariche di adrenalina nei giocatori, somiglia alla rapidità del pensiero umano, in cui un singolo impulso può generare una serie di eventi.

^(98°) Il tempo virtuale dirige la mente del giocatore solo verso il riflesso, riducendo la sua tolleranza all'attesa per lo sviluppo degli eventi. Nella vita reale, questa influenza spesso allontana la persona dalla risposta giusta, che si trova, talvolta, proprio nell'attesa. Non aspettare, in questi casi, equivale a non risolvere. Inoltre, poiché è un tempo irreali, riduce la nostra capacità di connessione con il mondo.

^(99°) Attraverso i giochi, ci abituiamo ad accettare la distruzione per difendere qualcosa, senza riflettere sulla sua giustizia, perché utilizziamo il tempo del riflesso, che è più breve di quello della riflessione. I riflessi diventano condizionati, automatici e spesso distruttivi. La distruzione interessa al capitalismo, perché lo spreco aumenta il consumo.

^(100°) Il piacere generato dal tempo virtuale è altamente assuefacente. Una mente dipendente dagli impulsi non riesce a superare nemmeno piccoli ostacoli e perde la capacità di valutazione; ciò può portare all'invalidità. Così, la persona finisce anche per acquistare di più, perché compra d'impulso.

²⁶⁹ BIBBIA, *Matteo* 12:39 — “Ma egli, rispondendo, disse loro: ‘La malvagia, e adultera generazione richiede un segno; ma niun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona’.”.

^(101°) Vedo un legame molto forte tra l'ipnosi e i videogiochi, perché, accelerando i riflessi e inibendo la riflessione, la mente entra rapidamente in uno stato di automatismo.

^(102°) Il trance provocato dai videogiochi dà l'illusione di accelerare il ragionamento, anche se in realtà concentra tutto il cervello sulla rapidità dei movimenti delle dita. Per questo motivo, la persona diventa vulnerabile all'inserimento di idee, che talvolta appaiono in piccoli riquadri pubblicitari sugli schermi. Allo stesso tempo, questa illusione di pensiero accelerato e di vittorie nei giochi porta il giocatore a sviluppare una sensazione di superiorità sugli altri, una sorta di narcisismo.

^(103°) I suoni dei giochi più avvincenti vengono integrati nei telefoni cellulari, estendendo la dipendenza alla navigazione in internet, che solitamente avviene proprio attraverso questi dispositivi. La navigazione online, in generale, induce anch'essa l'automatismo mentale, esponendo l'utente a un numero eccessivo di immagini che interrompono la continuità del pensiero.

^(104°) Purtroppo, molti di questi strumenti tecnologici avrebbero il potenziale per sviluppare le persone, ma vengono utilizzati in senso opposto, per paralizzarle e impedire che reagiscano alla dominazione.

^(105°) I più danneggiati sono i giovani, poiché le loro menti non hanno ancora abbastanza informazioni per aiutarli a distinguere il bene dal male. Il proverbio inglese “La mano che culla la culla è la mano che governa il mondo” illustra bene il motivo per cui il sistema crea meccanismi per controllare i giovani. Esistono quindi molte mani che cercano di cullare la loro culla per non farli svegliare. Per questo motivo, mille sirene o più appaiono ai loro occhi e cantano alle loro orecchie per mantenerli in trance. Sono immagini di donne provocanti diffuse attraverso vari mezzi.

^(106°) Internet, in questo periodo, contribuisce alla ricopatia²⁷⁰, la “sindrome del bambino ricco”, uno stato simile al narcisismo. La ricopatia è considerata una malattia causata dai genitori che cercano di sostituirsi con oggetti, ma in realtà è causata dagli oggetti che sostituiscono i genitori, sovraccaricati dal sistema.

^(107°) La ricopatia non è una malattia esclusiva dei giovani di famiglie assenti, ma è ormai diffusa tra tutti i giovani che utilizzano dispositivi elettronici. Sono proprio questi dispositivi a plasmare le loro menti. Purtroppo, gli apparecchi elettronici vengono usati come le catene degli elefanti da circo, anche se spesso i genitori non lo fanno intenzionalmente.

^(108°) Il vero problema del giovane che assume il ruolo della “sindrome del bambino ricco” non è la mancanza di limiti, come molti affermano, ma piuttosto l'eccesso di limiti. La ricopatia —che in realtà è la malattia del bambino solo— è un complesso di superiorità che solo gli apparecchi elettronici riescono a soddisfare attraverso il mondo virtuale.

^(109°) Quando i giovani diventano dipendenti dagli strumenti elettronici, cercano rifugio in un universo immaginario che non può colmare il vuoto esistenziale lasciato dalla mancanza di relazioni autentiche. L'ideale sarebbe che le scuole promuovessero più attività di interazione sociale per allontanarli dagli aspetti negativi dei giochi.

²⁷⁰ *La Sindrome del Bambino Ricco* — è stata indicata come un disturbo psicologico che colpisce i bambini, dovuto all'eccessiva assenza dei genitori, alla troppa pressione sulla loro competitività, all'eccesso di beni materiali e alla mancanza di limiti morali. Come risultato, il bambino presenta disturbi comportamentali come noia, stress, disinteresse, mancanza di empatia verso gli altri, aggressività, narcisismo — poiché si sente superiore — ma anche bassa autostima, in quanto non si riconosce senza i mezzi che lo elevano. Diverse fonti su internet indicano i genitori come i principali responsabili di questa malattia. Io dissento, e indico i dispositivi elettronici come i veri colpevoli. Per questo questa nota è indipendente.

^(110°) La sfida morale per i genitori e i tutori è riconoscere la propria responsabilità in questo fenomeno. Controllare non è la stessa cosa che educare con rispetto e amore. Proteggere un figlio dai danni degli strumenti elettronici non significa controllarlo, ma offrire disciplina, perché la dipendenza da essi priva il ragazzo della propria libertà psicologica.

^(111°) Potremmo limitare gli abusi dei giochi online e del commercio se esigessimo che fossero educativi e che dichiarassero chiaramente i loro effetti sulle onde cerebrali. Molti di essi espongono gli utenti a un eccesso di stimoli visivi e sonori —come i flash— alterando in modo significativo le onde mentali.

^(112°) La serie *Pokémon*²⁷¹, che inizialmente causò convulsioni in alcuni bambini in Giappone, è un esempio chiaro di eccesso di stimoli. Inoltre, la trama di queste storie, in cui collezionisti di mostriciattoli li fanno combattere, non è educativa: punta unicamente al piacere e alla vanità attraverso il controllo.

^(113°) L'eccesso di flash provoca uno stupore simile a quello dei fuochi d'artificio: producono un'introiezione più profonda di ciò che viene trasmesso, impressionando la retina e registrando messaggi negativi nell'inconscio.

^(114°) I genitori spesso vedono i dispositivi elettronici come un modo per tenere i figli al sicuro in casa, senza rendersi conto delle conseguenze a lungo termine. Molti giochi, infatti, istigano o fanno apologia del crimine²⁷², invertendo i valori in modo preoccupante: tanti giovani provano disgusto per il cibo ma trovano normali le rappresentazioni sanguinose.

^(115°) Leggendo il libro *Da Duemila Anni*²⁷³, di Chico Xavier, mi rendo conto che il popolo veniva indotto dall'arte a provare piacere per i massacri nei circhi romani, poiché musica e coreografie erano rare, e quella era la loro unica occasione di contatto. Oggi ciò continua attraverso altri mezzi, e il gusto musicale delle persone viene modellato dagli interessi del sistema.

^(116°) Il danno più comune causato dai videogiochi, come anche dall'ipnosi, è il deficit di attenzione. La dipendenza dai giochi elettronici induce una dipendenza chimica da dopamina e adrenalina. L'adrenalina, sebbene benefica per lo sport, è dannosa per chi rimane immobile, come avviene nei giochi elettronici.

^(117°) La dipendenza da dispositivi elettronici rende la persona aggressiva quando ne viene privata, proprio come accade con altre droghe. Se le persone fossero informate, eviterebbero questo rischio. Ma chi cerca il dominio vuole creare dipendenza.

^(118°) Parallelamente al quadro attuale di dipendenza elettronica, il linguaggio usato nei media è diventato quasi telegrafico, contribuendo alla mancanza di interazione. I connettivi — le parole che collegano i pensieri — vengono eliminati. E la mancanza di connettivi porta anche a una mancanza di connessione.

^(119°) Infine, è importante che le persone si accorgano di quanto la popolazione sia distratta e presenti vuoti mentali: segnali di un trance collettivo provocato da media e giochi. Gli psicologi usano l'ipnosi con molta cautela, limitandosi spesso a invertire frasi negative per evitare questi problemi. Al contrario, l'ipnosi dei media e dei giochi lavora in senso opposto: inverte frasi positive e crea vuoti mentali.

^(120°) In sintesi, il tempo virtuale nei videogiochi e su internet ha un impatto profondo e complesso, influenzando la nostra percezione del tempo, la nostra capacità di riflessione e le

²⁷¹ Serie anime. Abbreviazione del titolo giapponese Pocket Monsters, che significa letteralmente “mostri tascabili”. Fonte: Wikipedia. Accessibile su: [https://pt.wikipedia.org/wiki/Pok%C3%A9mon_\(anime\)](https://pt.wikipedia.org/wiki/Pok%C3%A9mon_(anime)).

²⁷² Articoli 286 e 287 del D.L. 2848/40, *Codice Penale brasiliano*. Disponibile su: http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/decreto-lei/del2848.htm.

²⁷³ XAVIER, 1939.

nostre interazioni sociali. È fondamentale riconoscere e affrontare questi effetti per promuovere un uso più consapevole e sano della tecnologia.

Il tempo dal punto di vista di Dio

^(121°) L'espressione "Dobbiamo uccidere un leone al giorno" rappresenta il nostro sforzo quotidiano per sopravvivere. Ma è una frase aggressiva, come tante altre, e per questo genera irritazione. Invece di combattere leoni immaginari, dobbiamo concentrarci sull'eliminare la tirannia e l'ossessione che quei "leoni" rappresentano dentro di noi. Dobbiamo persino imparare a perdere e a dedicare tempo agli altri e a noi stessi per dare senso alla nostra esistenza e umanità — guardare e vedere, ascoltare e comprendere, pensare ed esistere.

^(122°) Il tempo di Dio è saggio: procede con calma, non con fretta. Sussurrati all'orecchio: "Non c'è bisogno di irritarsi!", "Rimani tranquillo come un angelo!", e altre frasi simili. Dobbiamo impedire l'istinto dell'irritazione anche quando dobbiamo agire in quell'esatto momento. La nostra vera sfida è eliminare l'irritazione e coltivare la pace, agendo come se avessimo tutto il tempo del mondo, anche se sappiamo che non è così.

^(123°) Quando ci irritiamo, attiriamo negatività verso di noi, diventiamo più pesanti e, di conseguenza, impieghiamo più tempo in ogni cosa.

^(124°) Spesso ci sentiamo frustrati perché pensiamo di sprecare il tempo, ma il vero problema è non saper sfruttare quello che abbiamo. Allo stesso tempo, molti progetti sono relativi e dovrebbero essere lasciati andare, anche se continuiamo a insistere.

^(125°) Avere fede in una logica superiore porta pace nel rapporto con il tempo, anche per chi non crede in un Creatore. Accettare che l'unico tempo che esiste è il presente ci permette di seguire la logica dell'universo. Che le circostanze che ci hanno portati fin qui siano buone o cattive, dobbiamo affrontarle per quello che sono.

^(126°) Per chi ha fede, ogni momento è un'opportunità miracolosa in cui le difficoltà diventano occasioni per crescere nella nostra capacità psichica e nell'equilibrio dei sentimenti. Ma per chi crede nel Creatore, non cade un solo capello dalla nostra testa senza il Suo permesso. E sapere che tutto è nei piani di Dio ci conforta profondamente, eliminando tutto lo stress della sensazione di perdere tempo. Oggi chiedo a Dio più tempo per potermi realizzare pienamente e perché mi aiuti a non rovinare tutto. Ma, se per qualche motivo Egli interrompe la mia missione, è perché così doveva essere. Questo elimina la paura e l'insofferenza.

^(127°) Per Dio non esistono perdite o sconfitte; se ci concentriamo su di esse, non riusciamo a vedere la logica che guida l'universo: tutto è guadagno, tutto è vittoria. Le crisi sono occasioni di ristrutturazione, e una sconfitta apparente spesso è una deviazione necessaria. Più affidiamo il nostro tempo a Dio, più siamo favoriti dal Cosmo.

^(128°) Le vere sconfitte avvengono solo quando ci allontaniamo dalla logica divina o scegliamo la morte. È stolto colui che investe nel suicidio, nell'autodistruzione o nell'omicidio, perché spiritualmente nessuno muore. Chi si toglie la vita incontrerà sofferenza, non sollievo. E chi uccide pensando di rubare il tempo di qualcun altro, in realtà sta solo perdendo il proprio.

^(129°) Chi uccide non resta psicologicamente integro, e —per chi crede— nessuno muore senza il permesso di Dio. Secondo la dottrina spiritista, ciò che ci conduce all'inferno è uno stato di confusione mentale, perché si tratta di un luogo psicologico, non materiale. E anche se queste persone sembrano stare bene, non assumono le

proprie responsabilità e non provano senso di colpa, Dio espande la loro coscienza e le conduce in questo stato attraverso la sofferenza e la confusione mentale. Pensaci bene: se non fosse così, il paradiso sarebbe pieno di psicopatici.

^(130^a) In tutte le sfere sociali, l'insensibilità umana rende le persone complici di atti omicidi, perché li giustificano o li ignorano. Siamo ancora in una fase omicida e suicida dell'umanità, perché le persone non credono realmente nella vita dopo la morte fisica.

^(131^a) Per chi crede nella reincarnazione, è molto probabile che torneremo nella carne per ripagare ogni secondo del tempo divino che abbiamo sprecato con azioni negative. E ciò non accade per punizione, ma come conseguenza.

^(132^a) I racconti spiritisti suggeriscono che possiamo uscire da qui e progredire spiritualmente solo attraverso il pentimento sincero e la richiesta di perdono. Altrimenti, ci fermiamo sulla soglia — in un luogo che alcuni chiamano *Umbral*²⁷⁴, altri Purgatorio e altri ancora Inferno — uno spazio oscuro, paragonabile a una porta spirituale.

^(133^a) Nel mondo spirituale esistono molte porte chiuse. La misericordia divina si manifesta offrendoci occasioni di redenzione, soprattutto durante la nostra esistenza terrena. Perciò, è saggio cominciare da ora a usare il nostro tempo in modo significativo, vivendo una vita più umana e sincera.

^(134^a) Nel tempo di Dio non esiste tempo perso — esiste solo tempo che arriva, solo tempo da guadagnare. Il tempo di Dio dissolve la sofferenza, perché in Lui essa perde significato. Dio è il Signore del tempo; per Lui tutto è costruzione e vita.

POST-CAPITOLO 1 — LA TEORIA DEL DOPPIO SEI

^(1^a) Innanzitutto, dobbiamo definire che cos'è la neurolinguistica restaurativa: è una scienza che ristabilisce il funzionamento delle nostre menti (neuro) attraverso le parole (linguistica). Corregge i nostri pensieri e i nostri sentimenti. Le parole sono in grado di condurci alla verità, e la verità ci conduce a Dio, la verità suprema. Per questo “In principio era il Verbo”²⁷⁵, perché dal Verbo nasce la verità, e tramite esso si arriva a Dio. E il cristianesimo ha un ruolo importante in questo contesto, poiché non è solo un mezzo per utilizzare la neurolinguistica restaurativa, ma è la sua origine.

^(2^a) La neurolinguistica, se usata in modo positivo, porta alla consapevolezza, che è l'atto psichico che risveglia la mente a percepire meglio i fatti. Se siamo consapevoli, usiamo il nostro cervello a nostro favore. Chi impara a usare la neurolinguistica per darsi comandi positivi progredisce molto attraverso la comprensione. Se sveliamo il funzionamento positivo della neurolinguistica, possiamo interiorizzare indicazioni che promuovano un pensiero più efficace ed efficiente.

^(3^a) Tuttavia, vediamo istituzionalizzato il lato negativo di questa scienza attraverso cattive Programmazioni Neurolinguistiche (PNL), basate su frasi negative e

²⁷⁴ *Umbral* — è la definizione data dallo spiritismo alla materializzazione di un luogo in cui si trovano anime in sofferenza o che necessitano di rigenerazione psicologica. Il termine si riferisce più specificamente a un purgatorio simile al concetto di inferno. Allo stesso tempo, le colonie spirituali sarebbero anch'esse nella regione umbrale, ma come una forma di purgatorio più vicina al concetto di cielo.

²⁷⁵ BIBBIA, Giovanni 1:1 — “NEL principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio.”.

massificate. Così, sebbene l'azione curativa della neurolinguistica abbia a che fare con il sapersi programmare, oggi ha più a che fare con il sapersi de-programmare.

^(4°) La neurolinguistica può influenzare il comportamento e le credenze della società in modi profondamente impattanti. La campagna contro il latte ne è un esempio.

^(5°) Il latte e i suoi derivati sono alimenti liberatori, utilizzati dall'umanità come mezzo di sopravvivenza sin da tempi immemorabili, o da sempre. Animali da latte come mucche, capre, bufale e cammelle, per esempio, permettono a molte famiglie in tutto il mondo di nutrirsi e ottenere un reddito. Nell'entroterra del Brasile, innumerevoli produttori vivono quasi esclusivamente dei proventi derivanti dalla produzione di latte vaccino. Tuttavia, dopo che il nostro sistema ha lanciato campagne contro questo alimento, molti lo rifiutano come se fosse un veleno.

^(6°) Così, la prima strategia usata dal nostro governo per toglierci questo alimento è stata proibire la vendita diretta dal produttore al consumatore attraverso il Decreto 66.183/70²⁷⁶, tuttora in vigore. Esso autorizza anche gli agenti di polizia a prendere misure drastiche, come buttare via il latte crudo se lo trovano in commercio.

^(7°) Tuttavia, poiché per molti era impossibile rispettare questo divieto, il latte ha continuato ad essere venduto direttamente in tutto il Paese. In risposta, alcune decine di anni dopo, il sistema ha cominciato a implementare campagne neurolinguistiche contro il latte. Oggi si sentono frasi come, ad esempio, che nessun animale adulto, a parte l'essere umano, consuma latte. E questo non è vero: il latte naturale può essere consumato da qualsiasi animale e a qualsiasi età. A meno che non si tratti del latte in cartone, che, a causa dei conservanti, molti animali rifiutano. Ma molte persone hanno smesso di consumare il latte naturale e hanno persino iniziato a vietarlo ai propri figli piccoli.

^(8°) Questo dimostra come il sistema paralizzi l'intero corpo sociale sotto il proprio potere per raggiungere i suoi obiettivi. Agisce con l'intenzione di monopolizzare la filiera lattiera e impedire che le persone si liberino grazie a questa fonte di reddito e di nutrimento. Il dottor Lair Ribeiro, per esempio, è stato un neurolinguista che ha tenuto conferenze online razionalizzando un discorso contro il latte. Il sistema utilizza la menzogna, che è il lato negativo della neurolinguistica. Così, i dominatori quasi convincono gli esseri umani che non sono mammiferi, come se riuscissero a convincere le mucche che non sono mucche. E questo ci distrugge come società, in modo diretto o indiretto.

^(9°) Il lato positivo della neurolinguistica permette la realizzazione di progetti e, quindi, promuove il progresso sociale a partire dal successo del singolo. Ed è proprio questo che rende una società veramente forte e stabile.

^(10°) Correggere gli errori di ragionamento è la vera conquista dell'autocontrollo. Il cammino del pensiero corretto è semplice e gratuito. Si impara passo dopo passo e consiste nell'osservare con pazienza, con intento amichevole, quali atteggiamenti mentali producono i migliori risultati. L'intento amichevole è l'amore, ed è fondamentale per arrivare alle soluzioni migliori. Senza di esso, diventiamo altamente irritabili, blocchiamo tutti gli stimoli esterni e perdiamo costantemente i nostri punti di riferimento. Uno stato d'animo amichevole permette una valutazione senza blocchi.

²⁷⁶ Disponibile su: http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/decreto/1970-1979/d66183.htm.

^(11°) Un'espressione di pacificazione di cui abbiamo già parlato è: “avere tutto il tempo del mondo”. Questa espressione ha una forza psichica nel darci pace, perché attiva nella nostra mente la predisposizione a pensare. Dopotutto, che cos'è avere tutto il tempo del mondo? È avere tempo a sufficienza per risolvere qualsiasi cosa. Se non è così, allora non c'è tempo per fare nulla.

^(12°) Quando non abbiamo abbastanza tempo libero, l'irritazione per il ritardo ci fa tremare, inciampare, cadere, tra altri disastri. La pace di chi ha tutto il tempo del mondo ed è concentrato in un'attività è ciò che gli permette di dedicarsi completamente a ciò che sta facendo. Questo concetto non esiste in altro modo se non come spiegato qui dalla neurolinguistica. Se una persona ha un termine sufficiente per svolgere l'attività a cui si sta dedicando, deve “fingere” di avere tutto il tempo del mondo per tranquillizzarsi, ma questo “fingere” è in realtà una verità: è ciò che la condurrà alla giusta canalizzazione.

^(13°) Dunque, dobbiamo imparare a rallentare. L'abitudine di fare le cose con calma è ciò che allena l'individuo a farle velocemente senza sbagliare. Questo gli permette di correggere i piccoli dettagli e di abituarsi ai propri gesti, in modo da agire sempre più rapidamente e con maggiore perfezione.

^(14°) La pacificazione contenuta nell'espressione “tutto il tempo del mondo” è simile al concetto biblico secondo cui “c'è un tempo per ogni cosa”²⁷⁷. Si basa sull'accettazione, da parte della persona, del tempo che ha a disposizione per agire, indipendentemente dal fatto che riesca o meno a portare a termine l'attività proposta. È un dato di fatto che alcune persone lavorano meglio sotto la pressione di una scadenza breve, perché ciò rappresenta una motivazione. Tuttavia, in ogni caso, non devono perdere la calma, altrimenti rischiano di saltare fasi fondamentali del processo.

^(15°) Un esempio della lotta contro la pace è stata la scomparsa di un'espressione tipica dei cartoni animati degli anni '70, dove, in una situazione di spavento, si diceva: “La prima cosa da fare è mantenere la calma”. Al contrario, nei cartoni animati di oggi, ogni volta che c'è una situazione di pericolo, i personaggi urlano tutti insieme — come a suggerire che la prima cosa da fare sia entrare nel panico. E questo è un discorso implicito, una programmazione neurolinguistica, anche se il linguaggio non è verbale. Ma se entriamo nel panico, non riusciamo a risolvere i nostri problemi.

^(16°) Allo stesso tempo, ci sono situazioni in cui dobbiamo lasciare che il tempo scorra senza ribellarci, anche se ci sembra una perdita di tempo. Per esempio, anche se dobbiamo rispettare le scadenze e non far aspettare gli altri, spesso è il traffico a impedircelo. In questi casi, non dobbiamo cercare di recuperare il tempo perso correndo con l'auto. Dopotutto, i piccoli ritardi uccidono meno dei piccoli anticipi. Ed è meglio arrivare in ritardo in questa vita che in anticipo nell'altra.

^(17°) Arrivare in ritardo, in alcune situazioni, è il male minore, perché se si fa qualcosa male, il danno può essere maggiore. A volte, il ritardo è persino necessario. Spesso, un ritardo può essere più utile di un anticipo.

^(18°) La buona gestione del tempo è un grande apprendimento per noi. Se vogliamo anticipare i tempi, la prima cosa da fare è non lasciarsi destabilizzare dalla paura del ritardo. Dopo aver raggiunto la pacificazione mentale, dobbiamo analizzare la nostra scadenza prima di iniziare il progetto e, se possibile, eliminare le fasi non essenziali, così da avere tempo a sufficienza. Anche perché ci sono situazioni in cui il tempo è breve, ma le capacità umane non lo sono.

²⁷⁷ BIBBIA, *Ecclesiaste* 3:1.

(19^a) In questi casi, dobbiamo fare molta attenzione a non saltare le fasi fondamentali. Le fasi da eliminare non devono interrompere il processo. La concentrazione, per esempio, è una fase fondamentale. È da lì che possiamo ottimizzare il tempo affinché serva meglio alle nostre soluzioni.

(20^a) Una volta completato il compito, possiamo continuare a rifinirlo o migliorarlo, secondo necessità, per perfezionare il lavoro. Questa è una soluzione materiale, ma che ci viene offerta dalla neurolinguistica attraverso il nostro dialogo interiore, la nostra programmazione interna. La neurolinguistica, se usata in senso positivo, è esplicativa come una madre paziente. Per questo motivo, la Nuova Alleanza è rappresentata nell'immagine della madre.

(21^a) La neurolinguistica ci aiuta a comprendere come funziona la “Teoria del Doppio Sei”, una teoria costruita sull'annullamento dell'altro, che è la radice del controllo. Questo tipo di controllo è contrario a Gesù, perché è l'opposto dell'amore praticato nell'uguaglianza. Ma poiché questo schema è stato istituzionalizzato nella nostra cultura, le persone non si accorgono che in realtà descrive ciò che chiamiamo Anticristo. Invertire i concetti cristiani porta a errori di ragionamento — e a conseguenze gravi. Per esempio: la prima cosa che i dominatori fanno per bloccare la mente di qualcuno e prenderne il controllo è togliergli la pace. Mentre la prima raccomandazione cristiana è proprio l'opposto: mantenere la pace.

(22^a) Gesù è venuto per mostrare i concetti umani corretti — per raggiungere l'umanità risvegliando il divino che è in essa. Gli stessi principi, utilizzati dalla neurolinguistica restaurativa, portano pace ai conflitti interiori e stabilizzano la psiche umana, perché Dio è dentro di noi. Accettare Gesù dovrebbe significare accettare l'umanità come divina — ma senza la corruzione della vanità. Tuttavia, la nostra società attuale ci abitua a vedere un'immagine distorta di Gesù, e questo ci porta alla mancanza.

(23^a) Gesù è chiamato “Il Principe della Pace”. È venuto a insegnarci come fare per essere noi stessi e che, nonostante questa realtà materiale sia difficile, essa può essere affrontata. La coscienza tranquilla, il cammino insegnato da Lui, offre una moralità incrollabile e ci trasforma in persone incorruttibili. La pace, da sola, alleggerisce il peso delle difficoltà.

(24^a) Tutti, nel pieno della loro imperfezione, si credono perfetti; ma, in teoria, poiché abbiamo demoni interiori, è come se fossimo demoni. Questo perché, a causa dei nostri cattivi pensieri, rischiamo di essere sopraffatti da essi all'improvviso, cosa che ci porta alla perdita dell'identità.

(25^a) Gesù si incarna per farci maturare, ponendosi come uno specchio affinché potessimo vederci. Se non fosse venuto ridotto alla condizione carnale, non avrebbe potuto dimostrare agli individui che è possibile vivere bene nonostante l'esperienza della carne.

(26^a) Inoltre, doveva essere una persona comune del suo popolo, perché se fosse venuto con qualsiasi informazione che lo identificasse, i doministi lo avrebbero ucciso, come tentarono di fare nella “strage degli innocenti”²⁷⁸. Doveva anche compiere la sua missione senza annullare il libero arbitrio, o facendolo il meno possibile, proprio per dimostrare che la verità è la via naturale.

(27^a) Il *Graffito di Alessameno*²⁷⁹, che risale a un secolo dopo la crocifissione di Gesù, ci rivela una parte nascosta della storia del cristianesimo: che i soldati romani — e, per estensione, l'Impero romano — stavano diventando cristiani. Così, l'Impero romano contrattaccò

²⁷⁸ BIBBIA, *Matteo* 2:18, profetizzato in *Geremia* 31:15.

²⁷⁹ Immagine IX.

assorbendo la fede cristiana, ma confondendo in modo subliminale l'assassinio di Gesù con il sacrificio di un essere umano potente offerto alle sue divinità.

^(28°) Nel frattempo, le persone facevano fatica a comprendere i suoi insegnamenti eterni dietro i suoi gesti di liberare gli individui dagli spiriti maligni e dai demoni interiori. Egli, infatti, faceva ciò continuamente e insegnava ai suoi discepoli a fare lo stesso. I passaggi spirituali, le preghiere cattoliche e le orazioni evangeliche hanno anch'essi il potere di migliorare le nostre condizioni in questo senso, poiché allontanano le nostre irritazioni. Di conseguenza, allontanano anche gli spiriti irritati che ci circondano.

^(29°) Gesù ci mostra che quando ci liberiamo dai nostri demoni interiori, ci curiamo. L'ideale è che la persona lavori sul proprio stato psicologico in modo da non arrivare nemmeno ad ammalarsi. E per farlo, ogni essere umano può curarsi con la neurolinguistica seguendo pochi suggerimenti. L'amore ci guarisce, ma l'ideale è che venga dopo la pace. Nota che una persona innamorata vede tutto più bello, perché, in teoria, è in pace.

^(30°) Il cristianesimo, con la sua logica fondamentale, non può essere frammentato; deve essere integrale, proprio come una personalità. L'ostia²⁸⁰, con la sua forma circolare, simboleggia tale integrità ed eternità, poiché un cerchio riflette i cicli, senza inizio né fine, così come l'anima è eterna e la personalità non dovrebbe avere frammentazioni.

^(31°) I valori di Gesù non hanno nulla a che vedere con "squadre" di persone —anche perché ci sono cattivi nella squadra dei buoni tanto quanto ci sono buoni nella squadra dei cattivi. I suoi valori riguardano il portare umanità alle persone, e tutti hanno bisogno di pace per farlo.

^(32°) La Teoria del Doppio Sei e l'equazione sei, sei, sei dimostrano cosa accade alle persone quando i comandamenti del cristianesimo vengono invertiti. Tre tipi di individui formano questa equazione: i cristi (primo sei), gli irritatori (secondo sei) e gli individui controllori (terzo sei). In Brasile, i cristi sono spesso identificati come i lavoratori sovraccarichi delle mansioni altrui e perseguitati dall'amministrazione. Questi concetti sono fondamentali per comprendere come le dinamiche di potere e controllo agiscano contro la libertà e la pienezza che Gesù propone.

^(33°) La figura del secondo sei, l'irritatore, emerge nel tentativo di distinguersi dagli altri, di apparire speciale, grazie a una posizione di vantaggio, credendosi "superiore" e ottenendo legittimazioni psicologiche per appropriarsi dell'energia altrui.

^(34°) Siamo corretti dall'amore o dal dolore. La correzione volontaria dei nostri ragionamenti errati segue la via dell'amore. Questo è un insegnamento di Gesù che, nella neurolinguistica, può essere riassunto nella sequenza: sbagliare, rendersi conto e correggere. Se siamo saggi per amore, ci autocorreggiamo in questo modo —evitando che sia qualcun altro a causarci dolore. Altrimenti, sarà il dolore inflitto da qualcuno a noi legato a correggerci. Le gerarchie usurpatrici, piene di vanità, si basano sull'equazione del controllo e inducono la comparsa di demoni nella mente delle persone meno mature.

^(35°) La teoria del controllo agisce in senso opposto all'amichevolezza proposta dal cristianesimo. Basta che pensiamo di avere un nemico perché si risvegliano molti demoni nelle

²⁸⁰ *Ostia consacrata* — si riferisce al rituale della Chiesa Cattolica in cui il sacerdote benedice il pane e il vino, portando ai fenomeni della consustanziazione e della transustanziazione, ossia la trasformazione di questi elementi nel corpo e nel sangue di Gesù. Consumando questi elementi dopo la consacrazione, il fedele si unisce e si trasforma nel corpo e nel sangue di Cristo.

nostre menti. Un “nemico” —poiché ci sono persone che si vantano di esserlo²⁸¹ — non ha una vita piena. Spesso non si rende conto che, credendo nella pratica dell’inimicizia, non crede nel vero Cristo. Il secondo sei agisce come un nemico.

^(36°) L’esistenza piena richiede sforzo per realizzarsi, perché implica superare la volontà chimica²⁸² e quella intellettuale tramite la volontà spirituale, che è quella che equilibra tutte le altre. L’equazione del controllo ostacola questa conquista, poiché contrasta con l’equazione di pienezza rappresentata da Gesù, portando alla distruzione dell’individuo e del suo prossimo.

^(37°) Questa equazione può essere riflessa in una scala gerarchica con il primo, il secondo e il terzo sei. Nella formazione sociale, si trasforma in un numero decimale periodico²⁸³: 6,66... E, allo stesso tempo in cui induce le persone a sviluppare demoni interiori, demonizza anche il concetto stesso di demoni. Ciò impedisce alle persone di vedere ciò che realmente accade e le porta a immaginare che i demoni siano esseri potenti. In realtà, sono persone dominate da cattivi sentimenti. E questo riduce la loro capacità, non il contrario. I demoni a cui si riferiva Gesù potevano anche essere spiriti disincarnati, ma in ogni caso erano sempre esseri umani presi dai propri demoni interiori.

^(38°) Secondo alcuni medium, nell’altra dimensione molti spiriti si manifestano con forme metà umane e metà animali — antropozoomorfe²⁸⁴ —, o persino come animali completamente. Ciò accade perché questa “involuzione demoniaca” è in realtà legata alla mancanza di identità, che è ciò che rende le persone malvagie, siano esse incarnate o meno. Nell’altro piano, ciò rappresenta un limite, non un merito. Ma il personaggio del diavolo, che è anch’egli parte uomo e parte animale, viene usato per stimolare la vanità di chi compie il male, come se potesse essere bravo nel fare qualcosa di cattivo.

^(39°) L’individuo dominato dal lato negativo del proprio carattere tende ad adorare il diavolo, anche solo per paura, perché si identifica con lui. Dei come il diavolo sono coloro ai quali le persone pagano “debiti” attraverso azioni e comportamenti che finiscono per controllarle. Ad esempio, quando Apollo viene definito dio della ragione, si suggerisce che ne sia il padrone, rendendo “sbagliato” chi non lo segue. Chi inventa queste storie parla a nome di Apollo e stabilisce cosa sia ragionevole in ogni contesto. Per questo questi dei sono strumenti di dominio e il loro ricordo viene tenuto vivo.

^(40°) All’inizio degli anni ’70, vi fu un’ampia diffusione dell’immagine del diavolo nei media, con aggiunte “simpatiche” come un aspetto da bebè e cuoricini negli occhi e nella coda. Insomma, è stata fatta una grande campagna politica a favore di questa figura. Credere negli antropozoomorfi distorce i riferimenti di umanità e spiritualità delle persone.

^(41°) Se la figura del diavolo fosse compresa correttamente, non susciterebbe vanità, poiché rivelerebbe una carenza, non un’abilità. Secondo Emmanuel, guida spirituale di Chico Xavier, attraversiamo molti gradi evolutivi nel regno animale prima di trasformarci in esseri umani²⁸⁵.

²⁸¹ BIBBIA, Luca 10:19 — “Ecco, io vi do la podestà di calcar serpenti, e scorpioni; vi do eziandio potere sopra ogni potenza del nemico; e nulla vi offenderà.”.

²⁸² BIBBIA, Romani 7:22-24 — “Perciocchè io mi diletto nella legge di Dio, secondo l’uomo di dentro. Ma io veggio un’altra legge nelle mie membra, che combatte contro alla legge della mia mente, e mi trae in cattività sotto alla legge del peccato, che è nelle mie membra. Misero me uomo! chi mi trarrà di questo corpo di morte?”.

²⁸³ *Dizima periodica* — è un numero che, se scritto in forma decimale, presenta una serie infinita di cifre decimali che, a partire da una certa cifra, si ripetono in gruppi di una o più cifre sempre nello stesso ordine, chiamati periodo.

²⁸⁴ Personaggio che possiede caratteristiche fisiche umane mescolate con caratteristiche fisiche animali.

²⁸⁵ Libro *Il Consolatore* dello spirito Emmanuel, psicografato da Chico Xavier, p. 35 (Traduzione nostra) — “Domanda 79 — Come interpretare la nostra parentela con gli animali? Considerando che anch’essi possiedono,

suggerendo un processo di miglioramento morale e intellettuale. L'irritazione e l'aggressività, al contrario, ci disumanizzano, avvicinandoci agli animali.

^(42°) A titolo di curiosità per chi non ci crede: il potenziale di uno spirito meno evoluto può essere limitato dalla nostra stessa forza mentale e dalla forza degli spiriti superiori — ma riceviamo queste difese solo se le meritiamo. E, per quello che ho visto accadere, essi possono incorporarsi in medium che dormono o sono in trance, e persino avere rapporti sessuali con una persona se in passato è stata loro partner. Possono colpire, provocare malessere o persino malattie. Interagiscono con i nostri corpi spirituali, e in alcuni casi si attaccano ad essi come parassiti. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, sono semplicemente accanto a noi, inviandoci pensieri che confondiamo con i nostri — per questo dobbiamo sempre vigilare e pregare.

^(43°) Tutti i nostri problemi di salute sono legati al nostro stato spirituale. Anche se una persona non crede negli spiriti, una soluzione parziale per migliorare la propria salute consiste nello sviluppare la capacità di scartare i pensieri negativi. Questo autocontrollo è benefico perché aiuta a combattere non solo i pensieri nocivi che nascono in noi, ma anche l'energia negativa proveniente dagli altri, sia essa trasmessa telepaticamente o meno. Se restiamo lontani da una mentalità negativa —evitando una certa onda cerebrale o frequenza dannosa— blocchiamo influenze nocive.

^(44°) La mia situazione si è risolta davvero solo dopo che ho iniziato a pregare ogni giorno al risveglio e poco prima di dormire. Questo consiglio l'ho ricevuto in un Centro Spiritista, ma si trova anche nella Bibbia²⁸⁶. Quando prego, parlo sempre con Dio, ringrazio e chiedo protezione a Lui, a Gesù e al mio spirito guida —il mio angelo custode. Anche un non credente può fare lo stesso, credendo che queste entità siano dentro di sé, perché ciò che conta davvero è innalzare la propria frequenza, trasformando le energie negative in positive.

^(45°) Anche le persone, in generale, possono influenzarci con la loro energia. Esistono individui incarnati dai quali si può percepire, a mezzo metro di distanza, uno strato di vibrazioni intense, come se fossero atomi che collidono con aggressività. Somiglia a una sorta di campo elettrico che non dà scosse, ma avvolge la persona.

^(46°) Quindi, da un certo punto di vista, quando siamo disturbati da demoni, non importa se sono interni o esterni, incarnati o disincarnati, perché la purificazione spirituale deve sempre partire da dentro di noi.

^(47°) Di fronte a spiriti antropozoomorfi, il medium dovrebbe far loro comprendere che il loro stato attuale deriva da una perdita d'identità causata dalle proprie azioni passate, e sottolineare che tutti noi siamo esseri umani. Definire cosa significhi davvero essere umani è la chiave per aiutare qualsiasi spirito a ritrovare sé stesso.

^(48°) La possibilità della reincarnazione umana in forme inferiori, come gli animali, è un tema controverso, rifiutato dalla maggior parte degli spiritisti con l'argomento che la reincarnazione è un processo di progresso continuo senza regressioni. Anche io non credo

davanti al tempo, un avvenire di feconde realizzazioni, giungeranno, un giorno, al cosiddetto regno ominale, così come noi raggiungeremo, con il trascorrere dei millenni, la condizione angelica. La scala del progresso è sublime e infinita. Nel quadro ristretto delle vostre conoscenze, cerchiamo un'immagine che ci richiami al sentimento di solidarietà e amore che deve prevalere in tutti i settori della natura visibile e invisibile. Il minerale è attrazione. Il vegetale è sensazione. L'animale è istinto. L'uomo è ragione. L'angelo è divinità. Cerchiamo di riconoscere l'infinità dei legami che ci uniscono nei valori graduali dell'evoluzione, e innalziamo nel nostro intimo il santuario eterno della fratellanza universale.”

²⁸⁶ BIBBLA, Matteo 26:41 — “Vegliate, ed orate, che non entriate in tentazione; perciocchè lo spirito è pronto, ma la carne è debole.”.

nella regressione evolutiva, poiché non ho mai avuto notizia di uno spirito che l'abbia confermata.

^(49°) Tuttavia, non si può negare la possibilità di un declino spirituale, evidente nei comportamenti decadenti, spesso derivanti da vizi e cattive abitudini. La follia, ad esempio, è anche una forma frequente di decadenza spirituale. Nella Bibbia, Nabucodonosor, re di Babilonia, fu punito da Dio e si comportò come un animale al pascolo, come gli erbivori, perché non riconobbe il potere divino²⁸⁷.

^(50°) Il passo biblico narrato in *Matteo* 8:28-34, e ripreso in *Marco* 5:1-20 e in *Luca* 8:26-39, potrebbe farci pensare alla reincarnazione di spiriti umani in animali. In esso, Gesù incontra una persona posseduta. Questa si prostra davanti a Lui e gli spiriti che la dominano si dichiarano numerosi. Quando Gesù ordina loro di uscire da quell'uomo, essi dicono di gradire quella regione e chiedono di essere trasferiti in un branco di maiali. Gesù accoglie la loro richiesta.

^(51°) Quindi, non è che la reincarnazione in animali sia impossibile —poiché per Dio tutto è possibile— ma io credo che sia incompatibile con noi e insopportabile per la nostra natura. Presumo che il passaggio di uno spirito umano a un animale provocherebbe un grave disordine mentale, poiché tutto in noi è molto più sviluppato rispetto agli animali. Forse per questo, nella storia biblica, i porci si gettarono giù dal dirupo e morirono.

^(52°) Nelle profezie di Chico Xavier, contenute nella seconda puntata del programma *Pinga Fogo*²⁸⁸, egli afferma che, se ci fosse stata una Terza Guerra Mondiale, le anime sarebbero state condotte in mondi inferiori, forse più ostili e con forme più animalizzate, ma ancora umane. Questo sarebbe necessario a causa della mancanza di spazio derivante dalla distruzione del pianeta.

^(53°) Forse gli esseri umani non agirebbero in modo così disumano se non ci fosse una costante promozione del sistema in questa direzione. I leader che stanno dietro le idee di dominazione conoscono bene il diavolo, perché il diavolo è un insieme di regole di controllo umano basate sulla fondazione filosofica della Teoria del Doppio Sei. Questa è la vera teoria della cospirazione, in cui le persone si uniscono per imprigionarne altre spiritualmente. Si basa su un'equazione matematica molto semplice, ma la paura impedisce alle persone di scoprirla.

^(54°) La figura del diavolo è un nemico immaginario che spesso ottiene più obbedienza dalle persone per paura che Dio per amore. È istituzionalizzato come Babbo Natale o il Coniglio di Pasqua per i bambini.

^(55°) Anch'io credevo inconsciamente a quella menzogna. Nel mio posto di lavoro, quando i procedimenti arrivavano al numero 66, di solito avevo problemi; il sistema processuale elettronico si bloccava, tra le altre cose. Dopo aver scoperto l'equazione, tutto ciò smise di accadere. Non so spiegare come, ma la mia convinzione influiva sul funzionamento del sistema.

^(56°) La figura del diavolo fa parte dell'immaginario collettivo in senso negativo, come un tratto di schizofrenia dell'ego sociale che si estende agli individui. I problemi dell'umanità sono i problemi degli esseri umani e, per questo, tutti siamo in grado di affrontarli, poiché si

²⁸⁷ BIBBLA, *Daniele* 4:29-34.

²⁸⁸ Programma trasmesso dall'emittente Tupi il 21 dicembre 1971, proseguimento di un primo programma andato in onda il 28 luglio 1971. La prima parte di questo programma è disponibile in: https://www.youtube.com/watch?v=6anM2o_-Li0 e la seconda parte in: <https://www.youtube.com/watch?v=-Dyy-gZS4Gk>.

trovano sempre alla nostra stessa altezza. Se risolviamo la schizofrenia dell'ego sociale, risolviamo quella degli individui.

^(57°) L'immagine fittizia del diavolo non permette alle persone di avere una definizione logica di ciò che egli è —e di ciò che non è soprannaturale—. Un dominista è un diavolo, cioè un essere umano disonesto, perché desidera avere più diritti e meno doveri, riflettendo la propria vanità. Si paragona a Dio in modo negativo, sentendosi superiore agli altri. Le persone che non credono in questa figura mitica hanno maggiori possibilità di essere libere, poiché non hanno un altro dio nella loro mente.

^(58°) Ho ricevuto l'ispirazione per scrivere il testo della Teoria del Doppio Sei spiritualmente e con l'incarico di divulgarlo, anche se io stessa non l'ho compreso del tutto. Durante la sua diffusione, ho visto una persona schizofrenica stabilizzarsi leggendo il testo, il che mi ha fatto intuire la sua importanza e il suo potenziale di guarigione.

^(59°) Il testo del volantino era breve ma pieno di contenuto. Aveva due parti: una teorica e una allegorica. L'allegorica sarà raccontata più avanti. Nella parte teorica, cercavo innanzitutto di mostrare l'azione della neurolinguistica per affrontare la sensazione di mancanza di tempo. Dopotutto, quella era una delle armi principali usate dal sistema per far chiudere le persone alle informazioni, e io dovevo informare. In quell'episodio ricevetti anche un avvertimento spirituale: che quella sensazione negativa del tempo era provocata da suggestioni ipnotiche.

^(60°) La realtà si materializza per gli esseri umani in conformità con ciò che dicono. Se dicono di non avere tempo, non riescono a utilizzarlo pienamente. Ma, in teoria, avremmo sempre tempo per vivere in pace e persino per dedicarci alle persone che ci circondano. Se non è così, è perché desideriamo molto più della semplice sopravvivenza. Così, se la neurolinguistica è utilizzata in modo logico, può modificare il mondo. Fa emergere contraddizioni che inducono alla verità e, per questo, liberano psicologicamente l'individuo.

^(61°) La questione della manipolazione del tempo era anche legata all'irritazione e al controllo. Per questo, aveva un forte legame con gli dèi del controllo in generale, e tra essi, il diavolo. Gli dèi pagani sono invenzioni che permettono ai doministi di controllare e punire le persone, poiché questa è la funzione di tali divinità. E gli esseri umani accettano le punizioni perché le considerano giuste.

^(62°) Nella storia di Adamo ed Eva, il serpente svolge il ruolo di un dio del controllo. E per noi cristiani, quella entità sarebbe la bestia, rappresentata dalla formula matematica 666, presentata nella Bibbia²⁸⁹ — una progressione della Teoria del Doppio Sei.

^(63°) Secondo la Teoria del Doppio Sei, basterebbe invertire gli insegnamenti cristiani per dominare l'altro —un'impresa suicida, perché chi irrita, per esempio, finisce per irritarsi. Gli irritatori causano in se stessi ogni carenza che applicano agli altri. Questa è la ragione per cui la Teoria del Doppio Sei ha una progressione dall'irritatore al controllore. Il controllore —il “terzo sei” (666) — è qualcuno che trae beneficio dal controllo attraverso l'irritazione, ma non vi si espone direttamente, avendo ancora bisogno dell'autosegregazione per dissolverla completamente. Ciò crea catene di controllo che si confondono con quelle gerarchiche. È per questo che il simbolo degli imperialisti, guidati dagli Illuminati, è l'Occhio di Horus: un occhio che simboleggia vigilanza e potere, disegnato sulla cima di una piramide, che rappresenta la piramide sociale.

²⁸⁹ BIBBIA, *Apocalisse* 13:18.

^(64°) Il terzo sei diventa potente perché le persone in posizione di vantaggio sociale si associano per isolare le forze dei più deboli e mantenerli sotto controllo. Queste persone non sempre si rendono conto che, monopolizzando i vantaggi, li stanno bloccando per gli altri. Allo stesso tempo, il terzo sei è un tipo che conosce i modi di pensare più corretti, in grado di apportare miglioramenti rapidi e significativi alla propria vita, basati sui valori di Gesù. Tuttavia, per vanità, li sottrae agli altri.

^(65°) Il terzo sei combatte l'amore nell'altro contrastando le sue amicizie, dividendo per dominare. Questo fa sì che l'individuo dominato perda i suoi punti di riferimento di buon senso e diventi confuso. Tutti abbiamo bisogno dei valori dell'amicizia, anche se abbiamo nemici. Infatti, anche i nostri nemici sono capaci di amare. Potrebbero persino amare i propri familiari più di quanto lo facciamo noi. La tecnica esiste e il suo uso non è limitato a un gruppo selezionato, come in un club.

^(66°) L'origine del numero 6 in questa equazione deriva dalla somma delle cifre del numero 33, che rappresenta Gesù e la sua età finale nella carne. Il numero 33 simboleggia anche i valori che ci rendono spiritualmente integri; la loro negazione genera conflitti e annulla la personalità. Per questo motivo, il 6 rappresenta genericamente l'essere umano.

^(67°) L'equazione " $33 - 33 = 0$ " simboleggia l'annullamento degli irritatori contro i cristici, sebbene essi credano di compiere la formula " $33 + 33 = 66$ ". In altre parole, pensano di sommare le forze dell'altro alla propria intelligenza. Questa formula è soprannominata 66 (sei sei) perché si riferisce all'imposizione di un individuo su un altro.

^(68°) Il terzo 6 è una nuova parte di questa equazione che forma la formula: " $33 - 33 - 33 = x$ ", che può sembrare una somma, ma in realtà è una sottrazione. È soprannominata 666 (sei sei sei). Il suo vero risultato è -33, che rappresenta l'antitesi completa dell'umanità e di Gesù. Questa opposizione spirituale estrema del terzo sei si verifica perché egli perde la propria somiglianza con gli altri.

^(69°) L'equazione del controllo, dell'anticristo, è in realtà una strategia di inimicizia ben elaborata per schiavizzare attraverso il controllo psicologico. Le persone che si oppongono all'anticristo sistemico sono chiamate "scelte" e vengono perseguitate dai controllori, e potrebbero essere all'origine di canzoni come *Calice* e *Cowboy Fuori di legge*.

^(70°) Secondo le informazioni che ho ricevuto dal mondo spirituale —cioè, qualcosa che non si può confermare con certezza assoluta— l'anno 2016 è stato emblematico nella persecuzione degli eletti. I controllori si aspettavano che qualcuno tentasse di rivelare il segreto dell'anticristo, e per questo volevano eliminare quella persona. In quel periodo ho ricevuto minacce e persone sconosciute hanno cercato di avvicinarsi a me in modo sospetto. Tuttavia, poiché non ho prove concrete, tutto ciò può solo essere teorizzato; da qui il nome Teoria del Doppio Sei.

^(71°) I controllori sono mistici; perciò, le date scelte nell'anno bisestile 2016 erano segnate, secondo il loro misticismo, da un doppio sei, dal numero 12 o da qualsiasi ripetizione del numero 6.

^(72°) In uno di quei giorni, una persona ha minacciato di investirmi facendo rombare il motore di un camion puntato nella mia direzione, con un pubblico che assisteva direttamente o indirettamente. Nel frattempo, una persona affacciata al balcone faceva gesti ansiosi al conducente del camion, come se stesse controllando la mia uscita. Ma poco dopo è apparso dietro di me il camion della spazzatura, impedendo l'investimento. Un'altra persona, ignara dei fatti, vedendomi ferita, mi ha chiesto se fossi stata investita, e un'altra è quasi svenuta nel vedermi viva.

(73^a) Successivamente, questa teoria mi è giunta in modo inusuale. E, infatti, il lettore dovrebbe prepararsi ad ascoltare questa storia, perché è in quel momento che i medici si affrettavano ad annotare, convinti che fossi pazzo. Se il lettore vuole, può prendere anche lui la penna, ma non tragga ancora conclusioni: c'è ancora molto da analizzare.

(74^a) Sono stata spiritualmente guidata ad avviare una campagna senza dettagli precisi, come se Gesù mi avesse detto: “Vai là, in missione, e io ti mostrerò cosa fare!”. Questo indicava la gravità del segreto che dovevo rivelare, al punto da doverlo diffondere lontano da casa mia e con grande portata. Sapevo di essere in pericolo di vita, ma non sapevo fino a che punto.

(75^a) La scelta di Juiz de Fora (MG) come punto di partenza fu illuminante. Lì non c'erano i rumori irritanti che sentivo nella mia casa, simili a emissioni di ultrasuoni e infrasuoni potenzialmente pericolosi. Inoltre, essendo Juiz de Fora un centro regionale piuttosto antico, è anche un luogo con molti controllori massoni. Così, l'assenza di segnali disturbanti mi faceva pensare che i massoni potessero essere dietro a quelle emissioni.

(76^a) Una breve spiegazione è necessaria prima di descrivere questa campagna. Mi sentivo in pericolo a causa di quelle emissioni, poiché, specialmente gli ultrasuoni, possono stimolare comandi cerebrali semplici: un'apnea durante il sonno, un'accelerazione tormentosa del pensiero, e persino malattie neurologiche come il Parkinson.

(77^a) A casa mia provavo un grande disagio, tanto da desiderare di fuggire da quei rumori. Diverse volte sono dovuta uscire solo per smettere di sentirli. Lontano da casa, vomitavo, riposavo un po' e pensavo a strategie per annullarli. Mio figlio diceva di non percepirli, ma usava costantemente le cuffie, e quando non le indossava, appariva molto nervoso, il che dimostrava che poteva essere influenzato da essi.

(78^a) Mi svegliavo ogni giorno con intense crisi di vomito. A causa delle vibrazioni, avevo un prurito insopportabile alla testa, come se qualcosa mi pungesse in profondità. Quando mi rasai i capelli, scoprii una grande macchia viola, quasi nera, poco sopra la nuca, come conseguenza di ciò. Intui che poteva causare una lesione interna, e questo sarebbe stato grave.

(79^a) Così, per prima cosa, per annullare l'influenza delle frasi sonore, iniziai ad ascoltare battiti binaurali. Questi, quando usati per scopi benefici, sono curativi, in quanto stimolano tutte le aree del cervello tramite impulsi sonori.

(80^a) Gli ultrasuoni, invece, sono dannosi proprio perché stimolano solo una parte del cervello, provocando un'usura localizzata in quei punti che può portare a lesioni. Infine, utilizzando dei tappi antirumore, sono riuscita ad annullare quel fastidio, rafforzando la mia tesi secondo cui i rumori erano esterni.

(81^a) Perdonatemi, scettici, ma io vedo i suoni influenzare i sentimenti umani e persino controllarne i comportamenti, come accade con i topi nella storia de *Il pifferaio magico di Hamelin*²⁹⁰. E mi sembra che le persone siano sempre più fuori di sé ultimamente, il che rafforza i miei sospetti.

(82^a) Gli ultrasuoni sono i rumori più irritanti —acuti ad alta frequenza— che potrebbero realizzare un vero e proprio lavaggio del cervello. Anche se sembrano inaudibili, trasmettono idee istintive.

²⁹⁰ *Il pifferaio di Hamelin* — è una storia in cui il personaggio controllava i topi grazie al suono del suo flauto.

^(83°) Non ho ottenuto alcuna prova concreta su queste emissioni sonore, perché le informazioni in merito sono indisponibili. Inoltre, ovunque si vada, c'è un'inquinamento acustico significativo causato da apparecchi elettrici, che contribuisce anch'esso all'irritazione.

^(84°) Questi suoni potrebbero anche essere causati da spiriti. Gli ultrasuoni sarebbero come il pianto umano che raggiunge un acuto quasi impercettibile, mentre gli infrasuoni potrebbero riflettere le vibrazioni di persone molto irritate, onde ampie, spostamenti d'aria che ci colpiscono. Tuttavia, io riporto solo ciò che ho sentito: qualcosa di simile a ultrasuoni²⁹¹ e infrasuoni²⁹².

^(85°) Il motivo principale per cui non escludo l'ipotesi delle emissioni sonore è la necessità di aumentare la consapevolezza su questo problema. Le armi sonore²⁹³ che generano queste emissioni esistono e possono causare danni che vanno da lievi disturbi fino alla morte.

^(86°) Negli anni '70 ricordo di aver sentito dibattiti sull'influenza di questi suoni e, oggi, non se ne parla più, come se non fosse qualcosa di possibile. Detto questo, lascio al lettore le mie impressioni su questo tema, con la certezza che i dubbi li hai già. Lasciamo che sia il futuro a chiarirli. Ma non posare ancora la penna.

^(87°) Andando avanti, a Juiz de Fora, dopo essermi liberata da quei rumori, scrissi la Teoria del Doppio Sei, presa da una sorta di ispirazione poetica in cui mi sentivo come se stessi scoprendo informazioni. Era un'illuminazione. Partii equipaggiata solo con un notebook, la cui unica applicazione di scrittura era un semplice blocco note, il che fece sì che il testo contenesse errori grammaticali rilevanti, per la mancanza di un correttore. Inoltre, non potei correggerli, perché il programma si bloccò.

^(88°) Subito dopo, mentre uscivo per fare le copie del testo, misi in scena un teatro di strada e incontrai un "senza tetto" che sembrava schizofrenico e che interagì con me. Gli chiesi se voleva guarire — e mi rispose di sì. Quel tipo di teatro era un gioco della mia adolescenza, ma in quel momento mi sentivo in trance. In quell'interazione, ballavo e fischiavo un mantra hawaiano che si sente all'inizio del film *Lilo & Stitch*²⁹⁴.

^(89°) Poco dopo iniziai a contendere la sua attenzione con esseri invisibili. Gli dicevo: "Ehi, ascoltami! Sembro una donna, ma sono un angelo!". Lui si distraeva e io replicavo: "Devi ascoltare me e quello che ti sto per dire, non quell'altro lì!". In quel momento non mi sentivo me stessa — mi sentivo come una bambina che fa scherzi divertenti.

^(90°) Le persone intorno a noi osservavano ogni minimo dettaglio di quella scena con gli occhi spalancati, perché sembrava loro irreale. Anche a me pareva così. In realtà, stavo imparando, non insegnando; mentre la gente vedeva il mio corpo nel teatro di strada, io osservavo le loro reazioni ai miei discorsi vaghi con parole chiave.

²⁹¹ Disponibile su: <https://pt.wikipedia.org/wiki/Ultrassom>

²⁹² Da oltre 50 anni si studia un modo per utilizzare gli infrasuoni come armi da guerra, poiché la loro potenza può distruggere edifici e persino far esplodere organi umani. Disponibile su: <https://pt.wikipedia.org/wiki/Infrassom>

²⁹³ *Le armi sonore e ultrasoniche* (AUS, in inglese USW) — sono armi di vario tipo che utilizzano onde sonore per ferire, rendere inabili o persino uccidere qualsiasi essere vivente. Disponibile su: https://pt.wikipedia.org/wiki/Arma_s%C3%B4nica

²⁹⁴ *Lilo & Stitch* — Film d'animazione statunitense di lunga durata; genere: animazione/commedia/avventura/fantascienza; casa di produzione: Walt Disney Pictures e Walt Disney Feature Animation. Distribuzione: Buena Vista Pictures. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: https://pt.wikipedia.org/wiki/Lilo_%26_Stitch.

^(91°) L'uomo mi accompagnò fino alla copisteria e, mentre aspettavo che l'addetto facesse le copie dei volantini con la teoria, gli feci un massaggio attorno alle orecchie. La mia intenzione era quella di eseguire una sorta di stimolazione transcranica verso l'ipotalamo.

^(92°) Poi gli lessi il volantino, a cui prestava la massima attenzione. Alla fine del testo, quando il foglio rivelava la Teoria del Doppio Sei, gli dissi che non potevo più leggere ad alta voce e gli consigliai di andare a sedersi al Parque Halfeld per finirlo di leggere.

^(93°) L'uomo uscì dalla galleria con il volantino in mano e, arrivando sul marciapiede, si fermò. L'addetto esclamò: "Guarda, si è fermato!". Io risposi: "Si è fermato solo a riflettere, tra poco riprende". Poi fece un cenno con la testa come se, in quel momento, avesse capito qualcosa, e proseguì. Quell'uomo non sembrava più lo stesso; sembrava lucido.

^(94°) Fu a Juiz de Fora che scoprii che molte persone erano già consapevoli di una delle denunce presenti in questo libro: la diffusione di radioattività attraverso i fertilizzanti chimici. E, in molti altri momenti di questa campagna, andavo avanti trasportata, in uno stato di grazia intenso, da una versione del brano *Alegria!* di Antônio Cláudio de Souza.²⁹⁵

^(95°) Lasciando quella città, sapevo che i volantini mi avrebbero confermato la direzione da seguire. Conservavo sempre tre copie per farne delle fotocopie, mentre gli altri, che "casualmente" dimenticavo da qualche parte, mi davano indicazioni. Così, in un certo luogo avevo otto ultimi volantini, oltre a quelli messi da parte per la copia, e al casello c'erano otto persone a cui li distribuì. Alloggiai in un hotel lì vicino, nella città di Miguel Pereira (RJ).

^(96°) In quel luogo scoprii un modo per curare la Sindrome del Pensiero Accelerato attuando una sorta di sospensione del pensiero. Un treno con molti vagoni che trasportavano minerale di ferro passava su una strada vicina. Il suono continuo e prolungato del passaggio dei vagoni attirò la mia attenzione e mi tenne in sospenso fino alla fine del convoglio. Questa dinamica, da sola, mi aiutò a rallentare il flusso compulsivo di domande provocato da questa sindrome.

^(97°) Partendo da questa osservazione, adattai questa tecnica a un metodo che potesse aiutare a trattare il problema. Utilizzai i miei stessi polmoni come cronometro. Questo bastava per mantenere l'attenzione in uno stato di sospensione. Iniziai a produrre un lieve suono di "u" con le labbra, simile all'"om" buddista, espirando il più lentamente possibile. Così, nemmeno io, come emittente del suono, riuscivo a prevedere quando l'aria e il suono si sarebbero esauriti. Per questo motivo, questa dinamica manteneva l'attenzione viva.

^(98°) Proseguendo il viaggio, distribuì circa un migliaio di volantini a Três Rios (RJ). Alla barriera del pedaggio del Ponte Rio-Niterói, quando stavo per distribuire i volantini, una guardia cercò di impedirmelo. Io risposi: "Devi fermarmi? Va bene. Allora io corro davanti e tu mi inseguì gridando 'Signora, signora, signora!'", ed è esattamente così che andò. Anche la quantità di volantini era esattamente quella giusta per le persone agli sportelli. Passai due notti consecutive a Niterói (RJ), una in un motel e l'altra dentro la mia auto. Le persone rinchiusi nelle loro case testimoniavano una città invasa dalla paura.

²⁹⁵ La parafrasi cantata di questo brano in stile rock era — "La gioia è nel cuore di chi conosce già Gesù [...]". Questo ritornello veniva ripetuto, poi continuavo con entusiasmo con la frase: "Il sentimento più prezioso / è l'amore per il Signore, / è l'amore di chi conosce già Gesù [...]". Imitavo gli accordi della chitarra dicendo "Tam...tam" e ricominciavo la canzone da capo. Il testo corretto è disponibile su: <https://www.lettras.mus.br/jelbi/1118576/>.

^(99°) Infine, arrivai nel centro della città di Rio de Janeiro. Quel tratto sembrava un enclave asiatico, e poche persone si mostravano interessate ai volantini. Alcune, addirittura, dichiaravano con gesti e poche parole che non leggevano il portoghese. C'erano intere famiglie che parlavano lingue straniere e sembravano cinesi, poiché lavoravano in negozi di prodotti cinesi. Allo stesso tempo, vi erano persone servizievoli, di etnia simile a quella dei datori di lavoro, che non parlavano portoghese e che mi sembravano schiave.

^(100°) Avevo lasciato gran parte dei volantini in macchina e portai con me solo una quantità ragionevole in un sacchetto di plastica per distribuirli. Con gli ultimi volantini, arrotolai il sacchetto intorno alla mano e iniziai a distribuirli, ma con l'attenzione accesa, data la mistica che circondava quella situazione. Speravo sempre che fossero il numero esatto per le persone del posto in cui mi trovavo. Così arrivai a un bar-caffè accanto al Real Gabinete Português de Leitura²⁹⁶ proprio quando i volantini stavano per finire.

^(101°) In quel bar-caffè, mentre stavo distribuendo gli ultimi due volantini, vidi un film svolgersi nella mia mente. Quattro persone occupavano un tavolo e, poiché i volantini non erano sufficienti, esse —al contrario di quanto accadeva di solito lì— si unirono rapidamente per leggere i testi. Uno di loro aveva un tatuaggio tipico della mafia tra il pollice e l'indice, un segno distintivo degli assassini. So che oggi chiunque è libero di farsi un tatuaggio. Ma, per qualche ragione, ero certa che quel tatuaggio significasse proprio questo. Sembrava che fossi lì per scoprire esattamente ciò.

^(102°) Quella situazione mi spaventò immediatamente a causa della parte allegorica del testo. In essa facevo riferimento a due figure profetiche: la “Papessa Bianca” e la “Fenice Rossa”. Quest'ultima, in particolare, si riferiva a una profezia tibetana del 1850, di cui avevo sentito parlare, riguardante la rinascita della saggezza. Ora, il Tibet fu praticamente annientato dalla Cina a causa del buddhismo, e questo faceva parte di una profezia che continua a compiersi. Ci troviamo esattamente nel momento in cui la profezia prevede l'azione di una guida religiosa, nata in Brasile, che libererà il popolo cinese dalla schiavitù.

^(103°) Vedi, logicamente, i doministi cinesi desiderano uccidere questa figura, e la mafia rappresenta tali doministi. Avevo una fortissima intuizione che quella guida religiosa fossi io, a causa della rinascita del vero cristianesimo che sto promuovendo. Quindi, non potevo assolutamente restare lì per verificarlo. Perciò, uscii dal bar mantenendo la calma e cominciai a togliermi gli accessori che alteravano l'aspetto dei miei abiti. Così mi camuffai senza cambiare il mio passo.

^(104°) Indossavo un asciugamano fissato nella parte posteriore dei pantaloni per potermi sedere senza sporcare i vestiti. Visto da dietro, quell'asciugamano dava l'impressione che portavo una gonna. Fu il primo pezzo che tolsi. Sciolsi anche i capelli. Alla fine, srotolai il sacchetto che avevo prima avvolto attorno alla mano, vi misi dentro gli accessori e conservai le forze per correre non appena avessi raggiunto l'angolo.

^(105°) Quando stavo per uscire dal campo visivo del bar, vidi l'uomo tatuato arrivare all'uscita del locale, ansimante, guardandosi intorno. Appena entrai nel vicolo, mi misi a correre al massimo, sentendo le mie forze venir meno proprio nel momento

²⁹⁶ Il *Real Gabinete Português de Leitura* — è una biblioteca e istituzione culturale di lingua portoghese situata in Rua Luís de Camões, numero 30, nel centro della città di Rio de Janeiro. È tutelato dall'Istituto Statale del Patrimonio Culturale. Eletto la quarta biblioteca più bella del mondo dalla rivista Time, il Gabinete possiede la più grande collezione di letteratura portoghese al di fuori del Portogallo. Fonte: Wikipedia, disponibile su: https://en.wikipedia.org/wiki/Royal_Portuguese_Cabinet_of_Reading.

in cui apparve un taxi. Vi salii e me ne andai rapidamente. Furono minuti di tensione, vissuti secondo per secondo!

^(106°) Quell'episodio rafforzò la mia convinzione che la Teoria del Doppio Sei contenesse un'informazione davvero importante. Notai anche che, poiché vediamo tanti film sulle mafie, ci sembrano entità astratte, ma la loro presenza in Brasile è tutt'altro che immaginaria.

^(107°) Questo atto rivoluzionario era necessario perché il mondo spirituale mi stava rivelando un grande segreto, capace di rovesciare alcune mafie che avevano il loro quartier generale nella città di Rio de Janeiro. E, affinché ciò riuscisse, dovevo recarmi direttamente nelle loro "residenze" per consegnare loro il messaggio della loro imminente sconfitta. Tutto accadde così rapidamente che quelle persone non poterono sapere né da dove venissi né dove stessi andando.

^(108°) Le parti allegoriche del testo, con i riferimenti alla Fenice Rossa e alla Papessa Bianca, che prima mi sembravano entusiasmi poetici senza significato, si rivelarono informazioni serie.

^(109°) Presi altri volantini dall'auto e tornai a distribuirli accanto alla Central do Brasil, che era circondata da ufficiali dell'esercito a causa di una segnalazione di una bomba a orologeria nel luogo. Alcune guardie parlavano di una "bomba orologica", confondendo una bomba a orologeria con una bomba ideologica. Credetti che la mia azione fosse stata profetizzata dai doministi e che la stessero contrastando come un'azione di guerriglia.

^(110°) Al mio ritorno a casa, mi accorsi che il mio telefono era sotto controllo e la mia connessione internet violata. Uscii di nuovo e realizzai un'altra bomba ideologica, che riportai nella prima versione del libro:

Oggi, 16/08/16, mi trovo in un luogo sicuro e invio la seconda bomba ideologica di questa missione. Ancora una volta, il libro viene diffuso a 5.000 indirizzi e-mail nello stato in cui si trova.

POST-CAPITOLO 2 — L'INTERFERENZA DEGLI DEI PAGANI NEL CRISTIANESIMO

^(1°) Il serpente che controllò Adamo ed Eva assume il ruolo di un dio malvagio, in quanto possiede poteri soprannaturali come la capacità di parlare —cosa che i serpenti non fanno. Se qualcuno affermasse di aver visto un serpente parlare e insistesse su questo, rischierebbe di essere dichiarato mentalmente instabile.

^(2°) Gli animali non hanno cavità orali che permettano loro di parlare come gli esseri umani, sebbene comunichino attraverso suoni, ma non con un linguaggio verbale. Un cane emette solo suoni come abbaì o lamenti, un serpente sibilando. Anche i pappagalli, che possono ripetere le nostre parole, non ne comprendono il significato.

^(3°) Alcuni sostengono che il serpente parlò per opera di Satana o del diavolo. Se questa affermazione intendesse il diavolo come uno spirito poco evoluto, avrebbe anche un certo senso. Ma chi crede a ciò vede il diavolo come un dio potente, cosa che Satana non è, pur influenzandoci profondamente. Se Satana è l'inconscio collettivo negativo, non ha il potenziale per far parlare gli animali. Dunque, furono gli stessi esseri umani a creare il serpente che suggerì che Dio mentiva²⁹⁷, e lo fecero perché erano primitivi.

²⁹⁷ BIBBIA, *Genesi* 3:2-5 — "E la donna disse al serpente: 'Noi possiamo mangiare del frutto degli alberi del giardino. Ma del frutto dell'albero, ch'è in mezzo del giardino, Iddio ha detto: Non ne mangiate, e nol toccate,

(4^a) Pagano è un termine che deriva dalla parola latina *paganus*²⁹⁸, che si riferiva agli abitanti dei villaggi e che in seguito fu esteso a indicare i non cristiani, poiché il politeismo greco-romano sopravvisse più a lungo in aree rurali meno sviluppate. Attualmente, possiamo definire gli dèi pagani come visioni poco evolute di Dio. Il cristianesimo inizialmente li sconfisse, ma in seguito furono usati dal sistema per combattere il cristianesimo attraverso le credenze precristiane.

(5^a) L'umanità ha prodotto molti dèi pagani. La letteratura greco-romana, quella egizia e anche le credenze degli indigeni associavano i fenomeni naturali alle divinità. Perciò, è impossibile elencare tutti gli dèi pagani, ma molti ancora oggi credono in essi.

(6^a) Gli dèi pagani, ancora oggi, vengono utilizzati per limitare il libero arbitrio, contenendo la coscienza umana. Nella storia di Adamo ed Eva, il fatto che il “Frutto della Conoscenza del Bene e del Male”²⁹⁹ fosse proibito suggerisce che le persone restino in stati inconsci per paura di essere punite. Questo è sempre stato utile ai doministi, perché la nostra società ha molti segreti legati alla dominazione. Per questo motivo, a causa della responsabilità che comporta acquisire conoscenza, quel frutto descrive anche un processo mentale pesante e diffuso, che si verifica quando scopriamo qualcosa di significativo e trasformativo a livello individuale.

(7^a) La Scienza rappresenta il bene, ma se non viene condivisa, porta al male. Quando scopriamo qualcosa di grande responsabilità, spesso sentiamo un peso sulla coscienza a causa delle restrizioni del sistema, e questo ci lascia nel dubbio se condividere o trattenere quella scoperta. In quel momento, ci sentiamo potenti, perché la conoscenza dà forza alle nostre azioni. Questo sentimento di potere, motivato dalla vanità, può portarci alla follia.

(8^a) Il mio lavoro è fortemente legato alla lotta contro gli dèi pagani, perché essi sono strumenti di controllo. Controllano le persone attraverso la mistificazione, e io cerco di smascherare le conoscenze religiose per liberarle. Questo comporta anche denunciare i meccanismi di dominio.

(9^a) Gli dèi del controllo riflettono proprio questi meccanismi, persuadendo le persone a compiere il male e causando conseguenze negative. Questi schemi mirano soprattutto a sottrarre diritti ai meno privilegiati in modo istituzionalizzato, concentrando il potere nelle mani di chi si trova in cima alla piramide sociale. Nella storia di Adamo ed Eva, gli svantaggiati sarebbero l'uomo lavoratore manuale e la donna, mentre il dominista sarebbe il proprietario del luogo, colui che chiamavano dio.

(10^a) In India, i *dalits*³⁰⁰ sono i più svantaggiati, conosciuti come una casta di persone impure nelle quali si crede che Dio non abiti. Questo ricorda la storia di Adamo ed Eva, nella quale l'uomo riceve il soffio di Dio e la donna no. La lotta per i privilegi induce a una mentalità

chè non muoiate’. E il serpente disse alla donna: ‘Voi non morreste punto. Ma Iddio sa che, nel giorno che voi ne mangereste, i vostri occhi si aprirebbero; onde sareste come dii, avendo conoscenza del bene e del male’.”.

²⁹⁸ NASCENTES, Antenor. *Dizionario Etimologico della Lingua Portoghese*. Seconda edizione del Volume I. Livraria Acadêmica, Livraria Francisco Alves, Livraria São José e Livros de Portugal. Rio de Janeiro. 1955.

²⁹⁹ BIBBIA, *Genesi* 2:9.

³⁰⁰ *Dalit* — è un termine usato per indicare persone appartenenti a caste in India che sono state soggette all'intoccabilità. L'intoccabilità è l'esclusione di gruppi sociali economicamente svantaggiati per evitare che si mescolino con le classi dominanti. Ciò avviene attraverso costumi e leggi. Attualmente, i dalit professano diverse religioni, tra cui induismo, buddhismo, sikhismo, cristianesimo, islam e altri sistemi di credenze. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: <https://en.wikipedia.org/wiki/Dalit>.

omicida, come quella del personaggio di Caino, figlio della coppia, che uccise suo fratello Abele per motivi futili³⁰¹.

^(11°) Gli dèi del controllo sono un trucco per squilibrare la bilancia tra diritti e doveri. Di solito, tra questi dèi esiste una stratificazione sociale, perché è proprio ciò che vogliono mantenere o instaurare. Nella storia di Adamo ed Eva, l'uomo era superiore alla donna ma inferiore al proprietario del luogo.

^(12°) Per tutto questo, molti atei arrivano ad avere un vantaggio spirituale rispetto ad alcuni religiosi, perché credono nel bene e non credono negli dèi del controllo. Ma, purtroppo, molti diventano atei proprio perché percepiscono le menzogne mescolate alla religione.

^(13°) Il libro dell'Apocalisse racconta simboli che si riferiscono agli dèi pagani che hanno maggiormente influenzato l'umanità in tutto il pianeta. Profetizza che la maggiore rappresentazione di questi dèi sarà sconfitta dai cristiani³⁰². E, in effetti, la logica del vero cristianesimo non è compatibile con i meccanismi di controllo, anche se molti cristiani ancora vi credono.

^(14°) Poiché il cristianesimo minaccia i meccanismi di controllo, l'assassinio dei veri cristiani è stato raramente interrotto nel corso della storia. Ancora oggi vediamo gruppi estremisti commettere omicidi contro cristiani, in modo simile ai primi tempi del cristianesimo. Anche gli imperialisti lo fanno, ma in maniera occulta. Questi gruppi credono che possano vivere bene solo tramite la dominazione malata e la schiavitù. Per questo motivo, si adeguano agli dèi del controllo.

^(15°) La sigla ISIS³⁰³, è il nome della dea egizia della fertilità. E questa è una coincidenza discutibile, poiché tale gruppo usa il controllo sessuale e della natalità come parte dei propri schemi di dominio.

^(16°) I popoli islamici, infatti, sono in cima alla lista di quelli che mantengono usanze primitive e abusive nei confronti delle donne, con il pretesto che fanno parte della cultura, ma che in realtà non hanno più alcuna giustificazione. Esempi di queste pratiche sono l'uso del burqa e la mutilazione genitale femminile. In questa pratica — erroneamente chiamata circoncisione femminile — il clitoride viene amputato. E questo danneggia la salute delle donne, a differenza della circoncisione maschile, che non sempre è nociva.

^(17°) I cristiani di oggi spesso si mostrano confusi nelle proprie azioni e credenze, adottando idee contrarie al messaggio di Gesù, accettando inconsciamente concetti legati al controllo. E gli dèi del controllo vengono utilizzati proprio per alimentare questa confusione. Questo è un buon momento per liberarsi da tale interferenza e rendere il mondo più cristiano.

POST-CAPITOLO 3 — LA STORIA DELLA PAPESSA BIANCA

^(1°) Quando ero bambina, stavo sempre attenta alle conversazioni tra mia sorella adolescente e le sue amiche. Un giorno, parlavano di una profezia che menzionava l'apparizione di una Papessa alla fine dei tempi. Chiesi cosa significasse "Papessa", e mia sorella

³⁰¹ BIBBIA, *Genesi* 4:8

³⁰² BIBBIA, *Apocalisse* 20:2 — "Ed egli prese il dragone, il serpente antico, che è il Diavolo e Satana, il qual seduce tutto il mondo, e lo legò per mille anni."

³⁰³ *Islamic State of Iraq and Syria* o anche conosciuto come *Islamic State of Iraq and the Levant*, dove "Levant" indica il controllo delle regioni della Libia e dell'Egitto.

mi spiegò che era il femminile di “Papa”. Da allora, ogni volta che sentivo quella parola, mi tornava in mente quella storia.

^(2°) Più tardi, nei miei primi contatti con Gesù, Lui sembrava impaziente con me. Quando pensai di seguire una direzione diversa da quella che Lui mi aveva indicato, mostrò ancora più impazienza e disse: “Non individualizzarti, altrimenti muori”. Nella semplicità dei miei pensieri, mi spaventai. Chi ero io davanti a tutto quello?! In una parte del testo della Teoria del Doppio Sei era scritto:

Ma è che ai ragazzi piace spaventare. Quindi, per parlare in fretta, userò il loro codice. Questo codice, ad esempio, si basa sui pezzi degli scacchi: NON C'È RE NERO. LA PAPESSA BIANCA HA ABBATTUTO IL SUO REGNO.

^(3°) Non avevo capito quella parte. Avevo persino provato a cancellarla, ma non ci riuscivo. Tuttavia, quel libro conteneva alcuni misteri a cui ormai ero abituata, quindi capii che dovevo lasciarlo così com'era. Una volta, ad esempio, la tastiera del computer si era scombinata fino a quando non cambiai idea.

^(4°) Durante la campagna ero come una bambina, tutto mi sembrava leggero e affascinante. Ma, al ritorno, mi resi conto di ciò che era accaduto: avevo consegnato a un possibile sicario della mafia cinese un testo che diceva, tra le altre cose, “VOLA FENICE ROSSA, IL CIELO È IL LIMITE”.

^(5°) Scioccata, cercai su internet informazioni sulla Papessa Bianca, senza trovare nulla. L'unico riferimento che avevo era quel ricordo d'infanzia. Finché mi sedetti davanti a una scacchiera e riflettei sul significato dei pezzi secondo il testo: “NON C'È RE NERO”. Abbatté quel pezzo e conclusi: “Questa affermazione è facile da capire. Si riferisce a un dominio che non è una persona, ma un'ideologia”.

^(6°) Continuai riflettendo sui pezzi bianchi: “Il Re e la Regina sono Gesù e Maria”.

^(7°) “La Torre delimita lo spazio del regno, perché può muoversi in tutti gli angoli dei suoi confini; ce ne basta una sola. Gesù chiamò la sorella di Lazzaro ‘Maddalena’, che deriva dall'ebraico (Migdal) e significa ‘Torre’.”

^(8°) “I Cavalli si riferiscono ai quattro cavalieri dell'Apocalisse. Il quattro indica la chiusura di un ciclo. Quindi, ciò rappresenta la fine di un tempo. Per questo era necessario evidenziare anche i due cavalli neri, poiché Dio è il Signore dei Tempi. Inoltre, sebbene pochi pezzi siano messi in risalto e ci siano avversari, nessun pezzo li poteva essere considerato come non appartenente a Dio.”

^(9°) “I Pedoni, pezzi che si direbbero anonimi, possiamo chiamarli semplicemente ‘pietre’. Pietro sarebbe la prima pietra. E così anche i primi martiri cristiani, dato che i Pedoni sono i primi pezzi a essere abbattuti nel gioco degli scacchi.”

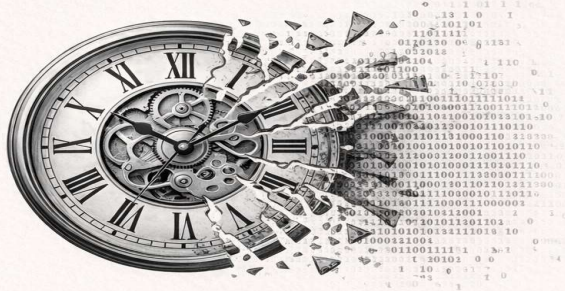
^(10°) Per concludere l'analisi, giunsi alla conclusione che l'Alfiere sulla casa nera fosse il Papa cattolico, poiché la Chiesa Cattolica, ancora oggi, serve il sistema tramite immagini negative, antifemminismo e dominazione. E infine, che io ero l'Alfiere sulla casa bianca, perché sono venuta a rompere con l'ideologia del dominio per presentare il vero cristianesimo. L'alfiere si muove in diagonale, e ciò rappresenta questo taglio.

^(11°) Vediamo Gesù nel nostro passato storico, in un'epoca in cui non sappiamo se gli scacchi esistessero già. Ma Gesù, come Dio, conosce il passato, il presente e il futuro, ed è stato capace di comporre una partita lungo i millenni. La presentazione che fece tra me e i cinesi fu semplice, del tipo: “Papessa Bianca, questi sono i nemici che vogliono ucciderti. Cinesi, lei è la responsabile della rinascita della Fenice Rossa”. Credo che, se non ci fossimo incontrati faccia a faccia, forse nessuno ci avrebbe creduto.

^(12°) La cosa peggiore è pensare che i doministi mi stiano dando la caccia, mentre i dominati, che io desidero liberare, forse deridano la mia identificazione. Ma rivelando questa storia, spero almeno di non essere uccisa in segreto. E poiché sono già passate tutte le date di rischio, e se mi uccidessero questo confermerebbe le mie informazioni, credo che non verrò assassinata. Non possono nemmeno organizzare attentati contro di me, altrimenti mi attribuirebbero valore. E Gesù mi proteggerà fino alla fine di questa missione.

^(13°) Posso vedere che i doministi non sono ancora completamente in trappola, ma l'unica loro possibilità è scommettere che la gente non mi creda. E io scommetto che ci crederanno. Dunque, fino alla fine di questa storia, sembra che assisteremo a uno scacco matto della Papessa Bianca al Re Nero, che in realtà non esiste, ma è solo l'idea della dominazione. SCACCO.

Un viaggio per decifrare il tempo e riprendere il controllo della tua esistenza.



Hai mai avuto la sensazione che il tempo stia accelerando?
Che i giorni, le settimane e gli anni passino sempre più
velocemente, lasciando una sensazione di vuoto e urgenza?

E se quella sensazione non fosse un incidente? E se fosse stata progettata?

Decodificando il Nemico: Il Diavolo Non è Chi Pensi Tu

Il sistema approfitta della nostra paura del “diavolo” per tenerci bloccati. Ma la verità è più semplice e si trova dentro di noi.

- **L'Origine della Paura:** Un essere umano sopraffatto da emozioni negative (rabbia, irritazione) è stato confuso con un mostro — il diavolo. Egli richiama un essere umano primitivo, indomabile, una bestia potente.
- **La Vera Identità:** Il diavolo è semplicemente la versione demonizzata di un essere umano disumanizzato. È il volto mostruoso della nostra stessa personalità, che vive dentro di noi, proprio come Dio.
- **La Manipolazione Doministe:** La glorificazione di questa immagine serve ai doministi perché mantiene le persone nella paura. Promuovono l'idea di un “Dio che lotta contro il diavolo”, ma la furia non aggiunge nulla all'intelligenza. Ogni vittoria del male è temporanea.



La Chiave Maestra del Controllo: La Teoria del Doppio Sei

La radice del controllo è l'annullamento dell'altro. La "Teoria del Doppio Sei" è la formula matematica e filosofica dietro questo annullamento. Essa è alla base di ciò che chiamiamo Anticristo.



Il Meccanismo

È il semplice rovesciamento degli insegnamenti di Gesù.

Comando di Gesù

Mantieni la pace. La pace diminuisce il peso delle difficoltà e ci rende incorruttibili.

Comando dei Doministi

Rimuovi la pace dell'altro. La prima cosa che fanno i doministi per bloccare la mente di qualcuno e prendere il controllo è **togliere la sua pace.**

Questa teoria descrive le dinamiche di potere che operano contro la libertà e la pienezza che Gesù propone.

NotebookX.M

Immagini IX

Abbasso le animazioni per bambini con angeli e demoni interiori, che dimostrano quanto sia diventata diffusa questa conoscenza.



Graffito di Alessameno — è un'immagine incisa nell'intonaco di un muro nei pressi del Palatino di Roma. Questa iscrizione è un disegno satirico che raffigura un uomo con la testa d'asino crocifisso. Apparentemente, è adorato da un soldato romano, oggetto di scherno da parte degli altri.

In alto a destra dell'immagine si vede una "Y", rappresentativa dell'anagramma "Yah", che significa "Dio". Sotto, l'iscrizione derisoria dice: "Alessameno adora il suo dio".



Le date proposte per la sua realizzazione variano tra il I e il III secolo, considerando che l'abolizione della crocifissione avvenne sotto il governo di Costantino nel I secolo.